



Biancamano S.p.A.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

ANNO 2018

Ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto legislativo n. 254/2016



INDICE

MESSAGGIO AGLI STAKEHOLDERS	3
1. NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA.....	4
2. IL GRUPPO BIANCAMANO	8
3. CORPORATE GOVERNANCE (GRI 102-18), SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI (GRI 102-15) E LOTTA ALLA CORRUZIONE (GRI 205)	13
3.1 CORPORATE GOVERNANCE	13
3.2 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	16
3.3 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA.....	19
4. LA TUTELA DELL'AMBIENTE (GRI 302, 305)	22
5. ASPETTI ATTINENTI AL PERSONALE ED AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI (GRI 401, 404, 406, 412 e 102-8)	26
6. ASPETTI SOCIALI (GRI 413).....	33
7. TABELLA DI CORRELAZIONE GRI STANDARD	47
8. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDEPENDENTE	50

MESSAGGIO AGLI STAKEHOLDERS

Nel 2018 sono state intraprese diverse iniziative anche nel campo della sostenibilità. In questo contesto di forte impegno il nostro Gruppo ha continuato lo sviluppo di un processo strutturato e organico alla sostenibilità, attraverso il quale rendere partecipi i nostri stakeholder degli obiettivi sociali, ambientali ed economici del nostro operato. Considerata la natura delle nostre attività, la sostenibilità è sempre stata parte integrante della strategia del nostro Gruppo, finalizzata ad apportare benefici a tutti coloro con i quali e per i quali lavoriamo: i nostri azionisti, i nostri clienti, i nostri collaboratori e le comunità locali nelle quali operiamo. Pertanto, la predisposizione delle informazioni di carattere non finanziario rappresenta una delle numerose declinazioni del nostro percorso nell'ambito della sostenibilità, attraverso il quale intendiamo mettere in luce gli obiettivi che il Gruppo si è prefissato e i risultati raggiunti nel campo ambientale, sociale ed economico. Integrando le tematiche della sostenibilità all'interno delle dinamiche aziendali, saremo in grado di raggiungere i nostri obiettivi con più efficacia e consapevolezza del nostro operato, e potremo affrontare con ottimismo le sfide del futuro facendo leva sui nostri valori. La recente evoluzione del ruolo svolto dalle aziende all'interno della collettività ha comportato il riconoscimento di una dimensione sociale della loro attività che si affianca e si integra con i più classici profili economici, finanziari e competitivi della gestione. I modelli di rendicontazione degli effetti sociali dell'attività aziendale, in questi ultimi anni, sono stati oggetto di un'ampia riflessione, che ha consentito di individuare nuovi schemi di rappresentazione dei risultati raggiunti e di affinare la capacità segnaletica di quelli esistenti.

La collettività, infatti, esprime in modo sempre più intenso bisogni e attese che incidono sulla crescita del sistema aziendale, sulla concezione stessa di sviluppo e sulla sua sostenibilità; crescita e sviluppo che tuttavia devono essere compatibili con i bisogni e le attese espresse dalla collettività stessa.

Per quel che riguarda in particolare il Gruppo Biancamano, occorre notare come gli effetti prodotti dal servizio di igiene ambientale svolto a favore della collettività - ed in particolare su quei territori in cui operiamo a favore dei cittadini e dei loro comuni - hanno determinato un'evoluzione della Corporate Social Responsibility (CSR o responsabilità sociale dell'impresa). Questa impostazione trova altresì pieno riscontro nei principi ispiratori del Codice Etico della Società che indica nella massima tutela delle risorse disponibili un requisito, a titolo di investimento, prioritario per qualsiasi sviluppo.

Giovanni Battista Pizzimbone
Presidente e Amministratore Delegato

1. NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA

Biancamano S.p.A. (di seguito “Biancamano” o la “Società”), in qualità di ente di interesse pubblico (ai sensi dell’articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) avente limiti dimensionali di dipendenti, stato patrimoniale e ricavi netti superiori alle soglie previste dall’art. 2 comma 1, è soggetto all’applicazione del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il “Decreto”) *“Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni”*.

In particolare Biancamano rientra nella definizione di soggetto obbligato alla redazione della Dichiarazione Non Finanziaria consolidata per l’esercizio 2018 in quanto:

- “Società madre” di “un gruppo di grandi dimensioni” quotato alla Borsa Valori di Milano (segmento Standard) inquadrabile quindi come Ente di Interesse Pubblico (EIP) secondo quanto indicato dal D. Lgs. 2016 n. 135 del 17 luglio 2016, art. 18;
- il Gruppo Biancamano ha avuto, in media, durante l’esercizio finanziario corrente un numero di dipendenti superiore a cinquecento; al 31 dicembre 2018 un totale attivo dello stato patrimoniale superiore a 20 milioni di Euro ed un totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiore a 40 milioni di Euro (art. 2 - D.lgs. 254/16).

Il presente documento rappresenta la seconda Dichiarazione Non Finanziaria (la “DNF” ovvero la “Dichiarazione”) consolidata di Biancamano S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche “Gruppo Biancamano” o il “Gruppo”) al 31 dicembre 2018, predisposta in conformità alle disposizioni del Decreto. Coerentemente con una delle due opzioni previste dall’art. 5 del D.lgs. 254/16, la presente Dichiarazione costituisce una relazione distinta. Tuttavia si segnala che, come richiamato nel testo del presente documento, maggiori dettagli relativi ad alcune informazioni non finanziarie, nonché ai relativi modelli di gestione e ai principali rischi identificati, sono presenti anche nella Relazione sulla gestione e nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

La Dichiarazione Non Finanziaria è da considerarsi ad integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e della ulteriore documentazione afferente al Bilancio 2018.

Le informazioni contenute nella DNF fanno riferimento alle società incluse nell’area di consolidamento utilizzata per il bilancio consolidato.

In risposta all’obbligo di rendicontazione non finanziaria Biancamano, con la predisposizione della seconda Dichiarazione, ha colto l’occasione per rinnovare l’impegno termini di sostenibilità e approfondire in maniera più ampia il tema.

La DNF rendiconta sui temi relativi alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, all’ambiente, alla gestione del personale, agli aspetti sociali e al rispetto dei diritti umani valutati come significativi e materiali secondo un processo specifico e consolidato, che tiene conto delle attività specifiche di Biancamano.

Relativamente al tema dei diritti umani, Biancamano ha esplicitato il proprio impegno per la tutela dei diritti umani in diversi documenti, il Codice Etico e la *Policy Whistleblowing*.

Al fine di uniformare la rendicontazione delle informazioni e facilitarne il collegamento con i contenuti indicati dalla richiamata normativa, per ciascun ambito tematico viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività di Biancamano, dei rischi ad esso collegati, delle politiche e degli impegni della Società e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori ad hoc in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni della presente Dichiarazione sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell’esercizio di riferimento, derivanti dall’attività di impresa della Società e del Gruppo, rilevanti in base all’analisi di materialità effettuata in conformità al Decreto. In particolare, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati predisposti a partire dai risultati dell’analisi materialità realizzata nel 2017, ritenuta valida e coerente

con le caratteristiche del business del Gruppo anche per la Dichiarazione non Finanziaria 2018, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali per Biancamano e per i suoi stakeholders, tenendo conto delle tematiche richiamate dal D.lgs. 254/2016. Essi sono stati raccolti e consolidati dalle varie funzioni responsabili di Biancamano, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna ed esterna.

Lo standard di rendicontazione adottato da Biancamano per la redazione della propria DNF sono i GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito anche GRI Standards), pubblicati nel 2016 dal GRI – Global Reporting Initiative. In particolare, secondo quanto previsto dallo Standard GRI 101: Foundation, paragrafo 3, all'interno di questo documento si è fatto riferimento ai Reporting Standard elencati nella "Tabella di raccordo tra i temi materiali Biancamano e i GRI Standards", riportata di seguito.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio da parte della Società di Revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l., che esprime con apposita relazione distinta, riportata in calce, un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi del D.lgs. 254/2016. La verifica è stata svolta in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). Kreston GV Italy Audit S.r.l. è anche società incaricata della revisione legale del Bilancio consolidato del Gruppo Biancamano.

La Dichiarazione è stata presentata all'esame e alla valutazione del Comitato Controllo Rischi il 12 dicembre 2019 e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Biancamano in pari data.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria è impostata secondo una frequenza annuale. La DNF è pubblicata nella sezione "Responsabilità Sociale/Bilancio Sociale" del sito internet all'indirizzo www.gruppobiancamano.it.

Analisi di materialità

Le informazioni esposte nella presente Dichiarazione, in coerenza con quanto previsto dal Decreto, sono state selezionate sulla base del principio di "materialità" che individua le informazioni attraverso le quali può essere assicurata la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti sui temi non finanziari indicati nel Decreto.

Il processo per la determinazione delle tematiche materiali è stato svolto al fine di far emergere le tematiche ritenute maggiormente significative, sia per il Gruppo Biancamano che per i suoi Stakeholder, e che troveranno una loro rendicontazione all'interno della presente Dichiarazione.

Nel corso del 2017 il processo è stato realizzato seguendo la metodologia indicata dai principi dei GRI Standards e ha visto la partecipazione diretta dei referenti delle società rientranti nel perimetro di riferimento per la Dichiarazione di carattere non finanziario (CFO, Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente, Responsabile Acquisti, Controller di Gruppo, Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, Responsabile Risorse Umane e Investor Relator) i quali, congiuntamente, hanno identificato le principali tematiche rilevanti e ricollegabili agli impatti del Gruppo con riferimento ai cinque ambiti del Decreto (ambientale, sociale, attinente al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva). Vista la continuità del business del Gruppo, l'analisi di

materialità e i relativi risultati ottenuti sono stati ritenuti validi anche per il 2018 e coerenti alle indicazioni dello standard di rendicontazione ed ai macro trend di settore.

I temi individuati relativi a questi ambiti sono oggetto di monitoraggio non solo ai fini della Dichiarazione non finanziaria ma preesistenti nel sistema di governance aziendale; a tal riguardo si rimanda ai documenti consultabili sul sito del Gruppo Biancamano all'indirizzo www.gruppobiancamano.it, ovvero:

- Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari;
- Codice etico;
- Modello organizzativo 231/2001.

La seguente tabella illustra gli aspetti rilevanti individuati e rendicontati, suddivisi per GRI Standard utilizzato.

Tabella di raccordo tra i temi materiali Biancamano e i GRI Standards

Ambito D. Lgs. 254/2016	Tematiche materiali	Topic-specific GRI Standards di riferimento	Perimetro degli impatti	
			Impatti interni al Gruppo	Impatti esterni al Gruppo
Lotta alla corruzione attiva e passiva e Governance	Anti-corruzione	Anti-corruzione (GRI 205)	Tutto il Gruppo	Istituzioni, consulenti, clienti, fornitori
	Governance - compliance, etica e integrità	Struttura di governo (GRI 102-18)	Tutto il Gruppo	Azionisti
Aspetti ambientali*	Energia	Energia (GRI 302)	Biancamano S.p.A., Energeticambiente S.r.l., Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Scarl	Fornitori
	Emissioni	Emissioni (GRI 305)	Biancamano S.p.A., Energeticambiente S.r.l., Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Scarl	Clienti, Comunità locali
Risorse Umane*	Tutela dell'occupazione	Profilo organizzativo (GRI 102-8) e Occupazione (GRI 401)	Biancamano S.p.A., Energeticambiente S.r.l., Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Scarl	Fornitori
	Formazione	Formazione (GRI 404)	Biancamano S.p.A., Energeticambiente S.r.l., Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Scarl	-
	Diversità	Diversità e pari opportunità (GRI 405)	Biancamano S.p.A., Energeticambiente S.r.l., Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Scarl	-
	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza (GRI 403)	Biancamano S.p.A., Energeticambiente S.r.l., Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Scarl	Fornitori

Diritti umani*	Tutela dei diritti umani	Non discriminazione (GRI 406)	Biancamano S.p.A., Energeticambiente S.r.l., Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Scarl	Fornitori
		Valutazione degli impatti sui diritti umani (GRI 412)	Biancamano S.p.A., Energeticambiente S.r.l., Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Scarl	Fornitori
Aspetti sociali*	Rapporti con le comunità locali e qualità del servizio	Comunità locali (GRI 413)	Biancamano S.p.A., Energeticambiente S.r.l., Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Scarl	Clienti, Comunità locali, Azionisti e Autorità

*esclusa dal perimetro di rendicontazione la controllata Aimeri Ambiente S.r.l. in quanto non più operativa a partire dal 22 giugno 2016 a seguito dell'affitto dell'intera azienda alla controllata diretta Energeticambiente S.r.l.

Gli Stakeholder rappresentano le persone e le organizzazioni riconosciuti come "portatori di interessi" nei confronti delle iniziative, economiche e non, di Biancamano: essi infatti ruotano intorno all'azienda e sono interessati ai suoi servizi e agli effetti della sua azione produttiva. Biancamano ha identificato come rilevanti i seguenti gruppi di Stakeholder:

- **Clienti**

Costituiscono il patrimonio (asset) principale del Gruppo, includono gli enti pubblici e privati.

- **Dipendenti e collaboratori**

Rappresentano la forza e l'eccellenza del Gruppo in quanto costituiscono la fonte delle risorse professionali, tecniche e operative oggetto dell'attività della Società.

- **Sindacati**

Biancamano si propone di promuovere un dialogo costante con le associazioni sindacali e di adempiere agli obblighi derivanti dalla contrattazione con gli stessi.

- **Comunità locali**

Biancamano considera la comunità locale un importante stakeholder in quanto su di essa ricadono gli impatti positivi e negativi del proprio business. Per tale motivo, Biancamano si preoccupa di ridurre nella maggior misura possibile qualsiasi impatto negativo e incrementare gli impatti positivi attraverso il progresso tecnologico, lo sviluppo di conoscenze e competenze, la crescita dell'occupazione e il sostegno e la promozione di alcune attività sociali.

- **Gruppi di interesse di settore o locali e azionisti**

È impegno di Biancamano informare in modo tempestivo, chiaro, completo e trasparente gli interlocutori sulla propria attività e andamento, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo, garantendo così una corretta concorrenza e rispettando le norme vigenti.

- **Fornitori**

L'elevato valore dei servizi di Biancamano si basa anche su selezionate relazioni con i fornitori, improntate alla ricerca del massimo vantaggio competitivo. I fornitori sono selezionati in base alla loro capacità di garantire beni e servizi di elevato livello qualitativo.

2. IL GRUPPO BIANCAMANO

L'identità aziendale di Biancamano S.p.A.

Sede legale	Strada 4, Palazzo Q6, Milanofiori - 20089 Rozzano (MI),
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano	01362020081
Codice fiscale e partita I.V.A.	01362020081
Sito internet	www.gruppobiancamano.it
Anno di Fondazione	2004
Anno di Quotazione	2007
Principale paese di attività	Italia
Dipendenti del Gruppo	1.300
Capitale Sociale	€ 1,7 mln
Azionisti	50,294% - Biancamano Holding SA 3,824% - Azioni Proprie 45,882% - Altri Azionisti
Numero Azioni ordinarie	34.000.000
Numero Azioni proprie	1.300.311

Profilo societario

Biancamano S.p.A. è una "holding" che detiene partecipazioni in società operanti nel settore dei servizi ambientali, che svolgono - in prevalenza a favore di Enti Pubblici Locali - servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani (RSU), di spazzamento stradale manuale e meccanico, nonché altri servizi accessori quali, ad esempio, la pulizia di spiagge, arenili e interventi di nettezza stradale di natura straordinaria.



Perimetro della DNF

Al 31 dicembre 2018 Biancamano S.p.A. controlla direttamente o indirettamente, Aimeri Ambiente S.r.l. in concordato preventivo, Energeticambiente S.r.l., Ambiente 2.0 Consorzio Stabile S.c.a.r.l. e Biancamano Utilities S.r.l. in liquidazione.



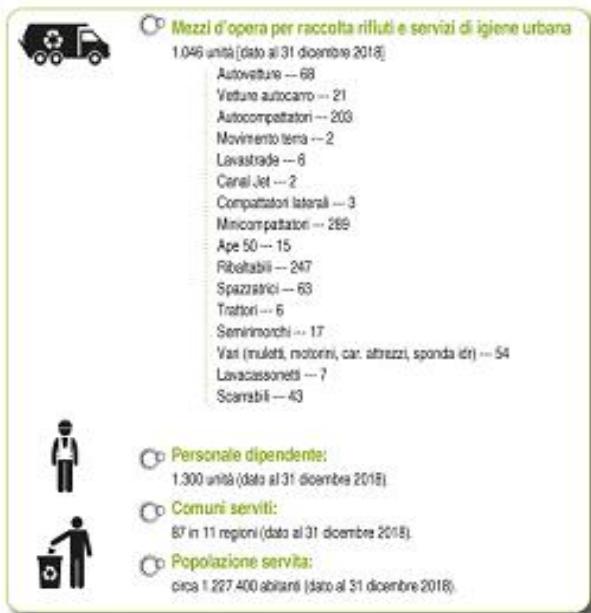
Biancamano Utilities in liquidazione non rientra nell'area di consolidamento in quanto non significativa rispetto al Gruppo nel suo complesso. Il concetto della significatività è legato sia ad un aspetto qualitativo, determinato dalla natura stessa dell'informazione, sia ad un aspetto quantitativo, apprezzabile appunto in base alla rilevanza dell'informazione stessa. Nel caso di specie l'omissione delle informazioni relative alla suddetta società nel bilancio consolidato non pregiudica le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. Biancamano Utilities, altresì, non rientra all'interno del perimetro di rendicontazione non finanziaria in quanto non ritenuta significativa per comprendere gli impatti di sostenibilità del Gruppo. La scelta di tale esclusione è presa in coerenza con le disposizioni dell'art. 4 del d.lgs. n. 254/2016, secondo il quale la Dichiarazione consolidata può portare ad escludere dalla Dichiarazione quelle società che non risultano necessarie al fine di comprendere l'attività del Gruppo, il suo andamento, i suoi risultati e l'impatto prodotto dall'attività stessa. Infatti, gli impatti socio-economici ed ambientali di tali società, non sono stati ritenuti significativi in ragione della scarsa incidenza in termini di fatturato di Gruppo, numero di dipendenti e tipologia di attività (non produttive).

La presenza territoriale

Alla data del 31 dicembre 2018, il Gruppo Biancamano è presente in 11 regioni italiane con 27 centri operativi e 87 Comuni serviti.

I servizi offerti vedono impiegati mediamente circa 1.300 dipendenti.

La popolazione servita è di circa 1.227.000 cittadini.



Presenza su tutta il territorio - 11 regioni
dati aggiornati al 30/12/2018



Il Business

Le attività

Clienti PUBBLICI

Servizi di valorizzazione dei rifiuti urbani
raccolta differenziata, trasporto, trattamento, recupero e riciclaggio delle diverse frazioni merceologiche

Servizi di igiene urbana
Pulizia e lavaggio stradale, diserbo e servizi complementari vari

Clienti PRIVATI

Servizi di valorizzazione dei rifiuti speciali
trasporto e logistica, trattamento, recupero e riciclaggio

Mercato in cui...

- La **domanda** tende all'aggregazione tramite l'imposizione normativa in recepimento delle Direttive Europee
- Le **Aziende Pubbliche** tendono a svilupparsi ulteriormente al Nord Italia con talune iniziative anche al Centro-Sud Italia
- L'**offerta** risulta frammentata ed incapace nel produrre nuovi approcci al **mercato** in linea con la politica ambientale Europea ma, soprattutto, in linea con le esigenze di sostenibilità economica ed ambientale dei Clienti Pubblici

Mercato in cui...

- I **rifiuti speciali** rappresentano più dell'80% del totale dei rifiuti prodotti ma che, nell'immaginario collettivo diventano spesso "invisibili"
- La **rete impiantistica dedicata** non è sufficiente per trattare adeguatamente le quantità prodotte con l'emigrazione dei rifiuti lontani del luogo di produzione, in molti casi anche all'estero con conseguente spostamento di un certo indotto economico in termini di reddito e posti di lavoro

Gli Obbiettivi

L'obiettivo del Gruppo Biancamano è acquisire quote di Mercato attraverso la partecipazione a gare Pubbliche e Private con iniziative mirate:

- **nel breve periodo** a qualificare la propria offerta con azioni che ne incrementino l'innovazione tecnologica.
- **nel medio – lungo periodo** a portare innovazione nel mercato con una proposta integrata che preveda servizi/impianti/tariffa in una logica di prodotto compatibile e propedeutica all'economia circolare e rifiuti zero, che sia fruibile con la formula chiavi in mano e che ne garantisca il risultato nella sua globalità, consapevoli che la domanda è orientata verso l'aggregazione mentre l'offerta rimane fortemente disaggregata e popolata da piccole imprese.

I punti chiave

- **Sviluppo** dell'innovazione tecnologica di processo, di gestione dati ed informazioni in ottica "smart"
- **Riduzione** complessiva della produzione di rifiuti
- **Valorizzazione** dei materiali con minimizzazione dell'utilizzo delle discariche
- **Incremento** dei livelli occupazionali indotti nel mercato del recupero e riciclo delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti
- **Ottimizzazione** della sostenibilità economica ed ambientale
- **Riduzione** dei costi e delle emissioni di CO2

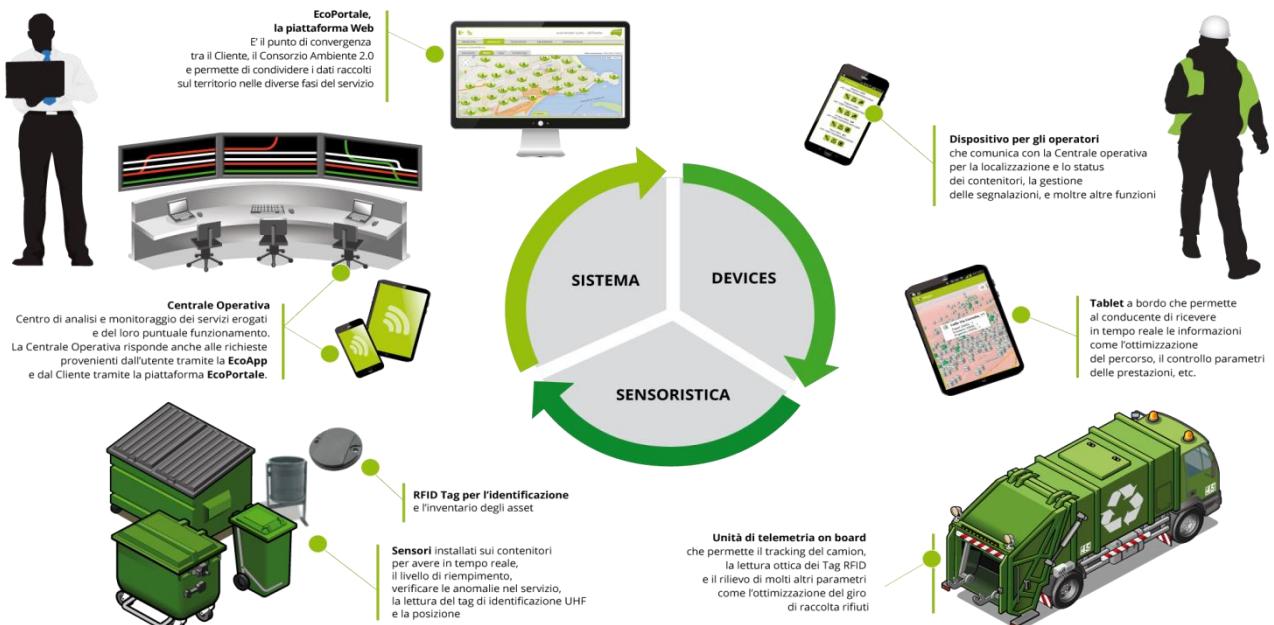


Gli strumenti

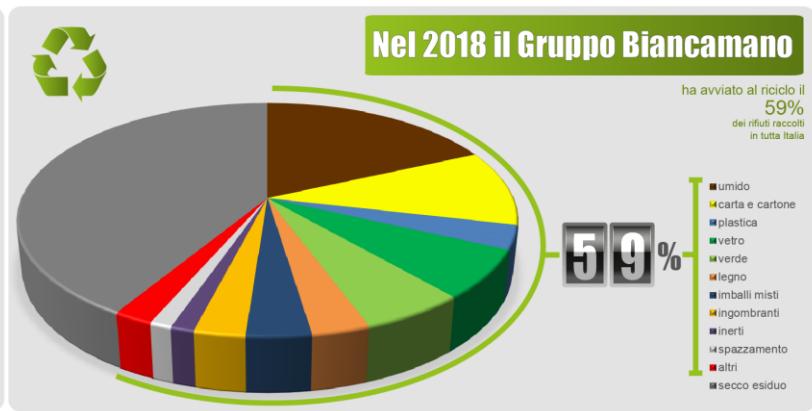
- **Strumenti organizzativi dall'elevato know-how:** offrire servizi che, nel loro complesso, garantiscono la massima valorizzazione del rifiuto (intesa come intero ciclo integrato di raccolta e trasporto) e l'ottimizzazione di tutti i servizi di igiene e decoro urbano nel caso di Clienti Pubblici. In molti casi si tratta di applicare metodologie consolidate che risultano essere maggiormente incisive, in quanto più flessibili e adattabili alle esigenze del Cliente riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- **Strumenti tecnologici:** creazione di una piattaforma digitale condivisa dove tutti i dati e le informazioni riguardanti i servizi vengono rese disponibili a tutti gli attori coinvolti: al Gruppo, per il monitoraggio e l'eventuale miglioramento delle prestazioni, al Cliente per il controllo delle performances e all'Utente finale per l'esatta misurazione del servizio acquistato sia dal punto di vista della prestazione che dal punto di vista della sostenibilità ambientale;
- **Strumenti operativi:** garantire la massima valorizzazione "locale" delle diverse frazioni merceologiche raccolte, con una rete impiantistica di supporto in grado di massimizzare il recupero ed il riciclaggio e minimizzare l'utilizzo delle discariche controllate;
- **Strumenti sociali e complementari:** promuovere la creazione di nuovi posti di lavoro anche grazie ad azioni mirate atte a promuovere e sviluppare l'industria del recupero e riciclaggio locale.



GESTIONE “SMART” DEL CICLO DI VALORIZZAZIONE DEL RIFIUTO



ATTRAVERSO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI, BIANCAMANO AVVIA A RICICLO UNA ELEVATA QUANTITÀ DI RIFIUTI



3. CORPORATE GOVERNANCE (GRI 102-18), SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI (GRI 102-15) E LOTTA ALLA CORRUZIONE (GRI 205)

TEMI RILEVANTI RELATIVI A IDENTITA' E GOVERNANCE	PRINCIPALI RISCHI CONNESSI	GESTIONE DEI RISCHI IN SINTESI
Governance	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi legati a reati societari - Rischi relativi alla mancata compliance o violazione della normativa di riferimento o dei regolamenti applicabili - Possibili comportamenti non etici/illegali da parte degli Amministratori, Top management e dipendenti - Rischio reputazionale 	Biancamano presidia la conformità dei propri processi alle normative attraverso apposite funzioni di Compliance la cui autonomia è garantita dalla rispondenza gerarchica al Consiglio di Amministrazione. La società recepisce le raccomandazioni di Borsa Italiana per le società quotate in Italia ed ha implementato un sistema di controllo interno sui rischi strutturato su tre livelli, che integrano le responsabilità di corporate governance degli organi aziendali. Biancamano gestisce inoltre i rapporti con le Autorità preposte al fine di ottimizzare la propria offerta sulla base delle attese del mercato ed in conformità alle normative. In ambito D.Lgs. 231/2001 l'Azienda ha implementato inoltre un piano formativo specifico rivolto ai dipendenti.
Anti-corruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi connessi alla violazione della legislazione esistente nel campo della corruzione attiva e passiva 	Biancamano si avvale di un processo anticorruzione strutturato al fine di rispettare la legislazione nazionale. Il processo prevede: <ul style="list-style-type: none"> - la presenza di un canale di Whistleblowing - Il monitoraggio di regali e donazioni; - Il monitoraggio di eventi, sponsorizzazioni, beni e servizi offerti e servizio a titolo gratuito; - Il monitoraggio delle spese del personale e delle relazioni con gli enti pubblici.

Segue una descrizione del modello di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa adottato dal Gruppo Biancamano anche con riferimento alla gestione dei suddetti temi, le politiche praticate dal Gruppo per la gestione dei rischi identificati, i risultati conseguiti tramite di esse e i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario.

3.1 CORPORATE GOVERNANCE

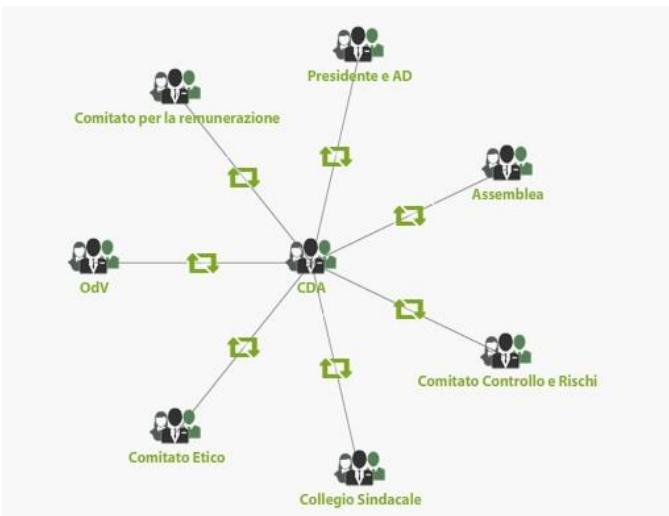
La politica aziendale di Biancamano è incentrata su un sistema di Corporate Governance in grado di garantire l'equilibrio fra l'efficienza della gestione societaria e la validità del sistema di controllo. Un governo societario improntato su ruoli e responsabilità ben definite all'interno del Gruppo e su una crescente trasparenza nelle scelte societarie rappresenta l'impegno di Biancamano verso la crescita del valore per gli azionisti, una maggiore fiducia degli stakeholder nei confronti della Società e un efficace sistema di controllo interno. Il Gruppo rispetta le previsioni di legge in materia, adotta la normativa di Consob e le raccomandazioni dettate dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, operando secondo i principi contenuti nel Codice Etico e nello Statuto Sociale.

Nello specifico, la struttura di governance di Biancamano si fonda sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organismi: Assemblea degli azionisti, Consiglio di Amministrazione che opera per il tramite del Presidente e Amministratore delegato ed è assistito dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (costituito ai sensi da un lato dei principi 7.P.3 (a) (ii) e 7.P.4 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana e dall'altro del Regolamento Parti Correlate), dal Comitato per la Remunerazione e Nomine (costituito ai sensi dei principi 5.P.1 e 6.P.3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana) e dal Collegio Sindacale.

L'Assemblea è l'organo che, con le sue deliberazioni, esprime la volontà dei soci. Le deliberazioni prese in conformità della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, inclusi quelli assenti o dissidenti, salvo per questi ultimi il diritto di recesso nei casi consentiti.

L'Assemblea è convocata, secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate in mercati regolamentati, per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della società e del gruppo ad essa facente capo ed ha responsabilità di governare la gestione. A tal fine è investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di quelli che la legge riserva espressamente e unicamente all'Assemblea. Il Consiglio,



nella seduta del 18 settembre 2018, ha delegato, nei termini di seguito indicati, parte delle proprie competenze gestionali al Presidente Geom. Giovanni Battista Pizzimbone e ha nominato il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ed il Comitato per le Remunerazioni.

Tra le deleghe e i poteri attribuiti al Presidente si menzionano la responsabilità complessiva della Società e delle attività di amministrazione, la responsabilità di sviluppo e attuazione dei Piani strategici, industriali e finanziari e tutte le responsabilità organizzative per garantire la gestione e lo sviluppo del business.

Al 31 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Biancamano S.p.A. – con riferimento all'informativa richiesta dall'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 254/2016 in materia di diversità degli organi di amministrazione, gestione e controllo – si componeva di 5 membri, di cui 2 donne e 3 uomini come dettagliato nella tabella seguente. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2018. La Società rispetta la normativa in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo.

Genere	Fascia d'età	Unità di misura	2017	2018
Uomini	Tra 30 e 50 anni	n.	0	0
	Over 50 anni	n.	5	3
Totale Uomini		n.	5	3
Donne	Tra 30 e 50 anni	n.	1	1
	Over 50 anni	n.	1	1
Totale Donne		n.	2	2
TOTALE		n.	7	5

Il processo di autovalutazione della dimensione, della composizione e del funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati viene effettuata con cadenza annuale. Le modalità e i risultati dell'assessment sono illustrati nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari. Nell'autovalutazione del 2018 sono state affrontate tematiche di sostenibilità esclusivamente con riferimento ai criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

La politica sulla remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita in linea con le norme di legge e le previsioni statutarie in base alle quali l'Assemblea degli Azionisti determina il compenso globale annuo lordo del Consiglio di Amministrazione (e, eventualmente, anche degli amministratori muniti di particolari cariche: Presidente e Amministratore delegato) e si esprime sulla prima sezione della

Relazione sulla remunerazione. Tutti gli amministratori percepiscono esclusivamente compensi fissi. La tabella “Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche per l’esercizio 2018” nella Relazione sulla remunerazione indica per ciascun soggetto tutte le tipologie e l’ammontare dei compensi attribuiti.

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare:

- sull’osservanza della legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, anche in riferimento all’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico dichiara di attenersi;
- sull’adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione.

Inoltre, al Collegio Sindacale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 spetta il compito di:

- esaminare il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da esso predisposte;
- valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l’affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigilare sull’efficacia del processo di revisione contabile.

A questi organi sociali si affiancano:

- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nominato ai sensi dell’art. 154 bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e dell’art. 18 dello Statuto (il “**Dirigente Preposto**”);
- l’Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2018, ai sensi del principio 7.P.3(a)(i) del Codice di Autodisciplina;
- il Responsabile della funzione internal audit del Gruppo Biancamano (il “**Responsabile Internal Audit**”), nominato in data 15 novembre 2018, ai sensi del criterio applicativo 7.C.5 del Codice;
- l’Organismo di Vigilanza (l’“OdV”) istituito dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n.231 dell’8 giugno 2001, come successivamente modificato (il “**D.Lgs. 231/2001**”);

Ulteriori informazioni riguardanti la nomina e la composizione degli organi sociali si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

L’attività di revisione legale dei conti, a norma del D. Lgs. n. 39/2010, è stata affidata dall’Assemblea ordinaria della Società in data 28 maggio 2015 - su proposta del Collegio Sindacale - alla Società di Revisione Kreston GV Altaly Audit S.r.l. per gli esercizi sociali 2015-2023.

Si segnala, infine, che lo Statuto risulta conforme alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti alla data del presente documento.

3.2 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Biancamano è costituito da un insieme strutturato e organico di strumenti, strutture organizzative, procedure e regole aziendali con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la conformità alle leggi e ai regolamenti e la corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Inoltre, tale Sistema consente l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi al fine di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, salvaguardare il valore delle attività, assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e assicurare la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo esistente. Il modello aziendale di gestione delle principali tematiche legate alla sostenibilità si basa, tra l'altro, sul Codice Etico-Comportamentale e sul Modello organizzativo elaborato ai sensi del D. Lgs. 231/01 (Modello 231) adottato anche da tutte le società controllate. I Modelli 231 adottati dalle Società del Gruppo, sono strumenti dinamici ed effettivi grazie alla costante attività di controllo e aggiornamento anche promossa da parte degli Organismi di Vigilanza.

Considerata la complessità delle attività gestionali e tenuto conto che l'assunzione di rischio rappresenta una componente fondamentale e imprescindibile dell'attività dell'impresa, il Consiglio di Amministrazione, in data 28 giugno 2018, ha approvato l'aggiornamento del "Documento di analisi delle aree di rischio" che identifica i principali rischi aziendali, anche nell'ambito della sostenibilità, e descrive i controlli e le attività poste a presidio di ciascun rischio, nonché la valutazione di ciascuno di essi (processo di Risk Management). Sul fronte della gestione dei dati e della privacy, il Gruppo Biancamano si è adeguato al nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR n. 2016/679). Il progetto, ha permesso, a tutte le Società del Gruppo di adottare le misure previste dal Regolamento europeo. Più in particolare, la conformità al GDPR ha comportato la definizione e implementazione di un modello di gestione della privacy con nuove regole e processi aziendali. Sul fronte organizzativo, la novità più rilevante è stata la nomina di un Data Protection Officer.

Ulteriori informazioni riguardanti i Modelli Organizzativi ex D.lgs. 231/2001 sono disponibili nella sezione "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Un sistema basato sul Codice Etico e sul Modello 231

Il Codice Etico-Comportamentale di Biancamano contiene i principi e i valori etici che ispirano sia la gestione responsabile delle attività aziendali, stabilendo regole di comportamento e norme di attuazione, sia lo sviluppo del business in ottica di sostenibilità. È stato condiviso e approvato anche dalle società controllate ed è vincolante per tutti coloro che agiscono in nome e per conto dell'azienda in virtù di specifici mandati o procure. Inoltre, è stato portato a conoscenza di tutti i dipendenti e collaboratori della Società e viene reso disponibile a ciascun nuovo assunto.

In particolare il Codice Etico-Comportamentale definisce e disciplina le seguenti aree:

Gestione dei rapporti con gli azionisti:

- *Corporate Governance:* la governance del Gruppo è ispirata ai più elevati standard di trasparenza e correttezza nella gestione d'impresa, così da creare valore per gli azionisti, assicurare la corretta gestione del rischio d'impresa e garantire un prodotto di qualità;
- *Gestione amministrativa e Comunicazione finanziaria:* il Gruppo agisce in piena trasparenza, adottando apposite procedure per garantire la correttezza e la veridicità delle comunicazioni sociali e per prevenire la commissione di reati societari e di abusi di mercato.

Gestione e tutela delle risorse umane:

- *Pari opportunità e discriminazioni e molestie*: Biancamano osserva il principio delle pari opportunità in ambito lavorativo, impegnandosi allo stesso tempo a costituire un ambiente privo di discriminazioni, che tuteli la dignità di ciascuna persona;
- *Lavoro forzato, minorile e irregolare e libertà di associazione*: il Gruppo condanna ogni forma di lavoro forzato, minorile e irregolare e riconosce e rispetta il diritto dei propri lavoratori di creare organizzazioni sindacali;
- *Conflitto di interessi*: tutti i destinatari del Codice Etico-Comportamentale sono tenuti ad evitare situazioni di conflitto di interesse. Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi dovrà esserne data tempestiva comunicazione;
- *Tutela degli strumenti informatici e della privacy*: il Codice Etico-Comportamentale disciplina il rispetto nell'utilizzo degli strumenti informatici aziendali, nonché la tutela della privacy e dei dati personali di tutte le risorse umane;
- *Salute e sicurezza*: il Gruppo è impegnato a diffondere una cultura volta a promuovere la sicurezza nelle condizioni di lavoro interne all'organizzazione, tramite la promozione di politiche e azioni preventive volte a minimizzare i rischi per la salute delle persone.

Gestione dei rapporti con i clienti: Il Gruppo impronta la propria attività al rispetto delle regole di concorrenza, ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità nonché alla garanzia di soddisfacimento dei vincoli dei servizi. Biancamano S.p.A. assume la fedeltà e la fiducia della Clientela come valore caratterizzante e come patrimonio proprio a tutela ed incremento dei quali istituisce canali di dialogo di facile accessibilità ed assicurando informazioni complete di immediata comprensione. La responsabilità e la sostenibilità dell'attività d'impresa impongono costantemente di fare il possibile affinché vengano eliminate cause di conflittualità con i Clienti, assicurando un corretto rapporto qualità/prezzo a tutti i servizi erogati;

Gestione dei rapporti con i fornitori: il Gruppo opera una selezione dei fornitori sulla base di requisiti di affidabilità, integrità ed onorabilità, ritenendo necessario che i propri fornitori abbiano una condotta etica integra e trasparente, in particolare in materia di anticorruzione e diritti umani e dei lavoratori.

I rapporti con Pubblica Amministrazione, sono improntati al pieno rispetto delle regole della normativa vigente, nonché ai principi di trasparenza, correttezza ed efficienza;

Rapporti infragruppo:

- è richiesto a tutte le società del Gruppo di uniformarsi ai valori espressi nel Codice Etico-Comportamentale, collaborazione leale nel perseguimento degli obiettivi, assoluto rispetto della legge e delle normative vigenti.
- ciascuna Società si astiene da comportamenti che risultino pregiudizievoli per l'integrità, l'autonomia o l'immagine della Società stessa o del Gruppo. La circolazione delle informazioni all'interno del Gruppo, in particolare ai fini della redazione del bilancio consolidato e di altre comunicazioni, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza, nel rispetto dell'ambito di attività di ciascuna Società.

Il Codice Etico-Comportamentale, parte integrante e fondante del Modello 231, è stato oggetto di periodiche revisioni e aggiornamenti, anche al fine di rafforzare il principio della "tolleranza zero" verso frodi e corruzione.

Il Modello 231 che Biancamano ha adottato già a partire dal 2007 è stato oggetto di aggiornamenti nel tempo per adeguarlo sia alle evoluzioni legislative, sia alle modifiche organizzative avvenute. Tale attività si

è concretizzata nell'emanazione/nell'integrazione di una serie di Protocolli 231, finalizzati ad esplicitare le modalità attraverso le quali le scelte decisionali, in relazione agli ambiti di rischio evidenziati, sono determinate. In tal senso, i protocolli delineano l'insieme degli obiettivi, ruoli, responsabilità e meccanismi di controllo inerenti all'area di rischio identificata.

Sull'aggiornamento e corretto funzionamento del Modello 231 vigila l'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal C.d.A., che in merito riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il Presidente del Collegio Sindacale ed il Comitato Controllo e Rischi sono all'uopo invitati a prendere parte alle riunioni dell'OdV. Il rispetto del Codice Etico e del Modello 231, ove adottati dalle singole entity, sono monitorati attraverso audit interni di *compliance* 231 rivolti a tutte le aree aziendali, anche su aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'approccio integrato alla gestione dei rischi

Biancamano ha inoltre sviluppato un modello aziendale integrato di gestione dei rischi, in linea con quanto previsto dalle *best practice* internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. L'obiettivo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è la conduzione delle attività coerente con gli obiettivi aziendali, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e assicurando l'efficienza e l'efficacia dei processi interni, oltre all'affidabilità dell'informativa finanziaria adottando un approccio sistematico all'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, che consenta di valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

A tal fine, Biancamano si è dotata di una metodologia di mappatura e valutazione del rischio che valuta per ciascun rischio l'impatto globale, della probabilità di accadimento ed il livello di controllo attuato, sviluppato sulla base delle migliori prassi di settore.

Con il coordinamento della Funzione di Audit, i responsabili delle diverse aree aziendali individuano i rischi di competenza, fornendo indicazione anche delle azioni di mitigazione.

I risultati di tale processo sono consolidati a livello centrale in una mappatura nella quale i rischi sono inseriti in una scala di priorità e aggregati per favorire il coordinamento dei piani di mitigazione in un'ottica di gestione integrata.

Come maggiormente esplicitato all'interno della sezione "Obiettivi e politiche del Gruppo nella gestione dei principali rischi ed incertezze" della Relazione sulla gestione e della sezione "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, i principali fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto possono essere rischi connessi al contesto esterno, rischi strategici e operativi, rischi finanziari e di compliance. Periodicamente viene svolto un processo di valutazione del sistema di controllo interno che ha come obiettivi quello di garantire il controllo dei rischi e delle attività di ciascuna area organizzativa e quello di avere gli elementi necessari per monitorarne gli effetti e renderne conto, definendo al contempo una priorità degli interventi opportuni/necessari.

Le attività di audit

Nell'ottica del continuo miglioramento del controllo interno e della gestione dei rischi, Biancamano S.p.A. si è dotata della funzione Internal Audit (a livello Corporate) che dipende direttamente dal Consiglio di Amministrazione di Biancamano S.p.A. e verifica l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi a livello di Gruppo, attraverso un piano di audit annuale basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi.

La Funzione di Internal Audit fornisce, inoltre, supporto continuo agli OdV e al Dirigente Preposto L. 262/05 nello svolgimento di propedeutiche attività di verifica.

Ulteriore strumento di monitoraggio e di controllo è il sistema di *whistleblowing*, recentemente introdotto. Tutte le attività svolte / le segnalazioni pervenute sono oggetto di periodica e tempestiva rendicontazione agli organi societari all'uopo deputati; tali relazioni contengono anche una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Di seguito si riporta il riepilogo egli audit effettuati nel corso degli esercizi 2017 e 2018.

Attività di Internal Audit	Unità di misura	2017	2018
Numero totale audit eseguiti per area gestionale		19	9
- Amministrazione, finanza e controllo	n.	11	4
- Risorse umane	n.	0	0
- Acquisti, smaltimenti, appalti	n.	4	5
- Corporate , IT	n.	4	0

Attività di Internal Audit	Unità di misura	2017	2018
Numero totale audit eseguiti società incluse nel perimetro DNF		19	9
- Biancamano	n.	9	4
- Energeticambiente	n.	7	4
- Ambiente 2.0 Consorzio Stabile	n.	3	1
- Aimeri Ambiente	n.	0	0

3.3 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Il Gruppo Biancamano è consapevole del ruolo sociale che ricopre all'interno del contesto in cui opera e di come il proprio "successo" non possa esclusivamente basarsi sulla mera massimizzazione di parametri economico-redittuali-aziendali (oggettivamente misurabili), ma debba poggiarsi su principi e valori quali la trasparenza, l'integrità, l'onestà, l'imparzialità, il rigore e la lealtà. Tali valori non sono determinabili esclusivamente nei termini di una stretta osservanza delle leggi (e della conseguente adozione di apposita normativa aziendale), ma soprattutto sulla condivisione ed attuazione - a tutti i livelli aziendali - di modelli di comportamento rigorosi e fondati sulla diffusione di una cultura della legalità. Il Gruppo ritiene che l'etica possa anche diventare un fattore competitivo nel lungo periodo, riconoscendo altresì la responsabilità insita al ruolo che esso ricopre in seno alla comunità sociale sia nella lotta alla corruzione che a qualsiasi forma di illegalità finanziaria.

La corruzione rappresenta una grave minaccia per le attività del Gruppo, consapevole dei potenziali rischi derivanti dai numerosi rapporti con la Pubblica Amministrazione tipici del particolare ambito nel quale opera, pertanto è stato identificato come tema materiale di grande importanza. Biancamano adotta un approccio di ferma e assoluta proibizione nei confronti della corruzione sotto qualsiasi forma, tra l'altro ribadito nel Codice Etico-Comportamentale adottato a livello di Gruppo che definisce con chiarezza e trasparenza i principi di deontologia aziendale ritenuti di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo, e quindi per il successo dell'impresa stessa.

Tale approccio si applica tanto verso i dipendenti del Gruppo quanto verso i soggetti terzi, attraverso l'adozione di una serie di protocolli, elaborati nell'ambito del Modello 231, relativi alla gestione delle attività a rischio diretto nei confronti della Pubblica Amministrazione e di soggetti privati, di un opportuno Sistema Disciplinare nonché nella previsione di specifiche clausole contrattuali di tipo "etico"; è stato, inoltre, designato un "Organismo di Vigilanza" con il compito di vigilare sull'applicazione del Modello 231.

La lotta alla corruzione è, pertanto, compito di ogni destinatario del Codice Etico e del Modello 231 non solo al fine di evitare qualsiasi atto illecito o reato, ma anche al fine di garantire la massima qualità e il giusto compenso per i servizi e i beni erogati e/o richiesti. Per questo motivo i rapporti di Biancamano con clienti, fornitori, Istituzioni Pubbliche e ogni Pubblica Amministrazione sono improntati ai principi di correttezza, trasparenza e collaborazione. Viene rifiutato qualsiasi comportamento che possa ricondursi a una natura collusiva o idonea a pregiudicare i principi espressi nel Codice Etico Aziendale.

Quale ulteriore politica a presidio del tema, Biancamano, nel rispetto della *Policy Whistleblowing*, mette a disposizione nel proprio sito internet, nella sezione "Contatti/Whistleblowing", il riferimento da contattare, in grado di assicurare i massimi livelli di confidenzialità e riservatezza, per segnalazioni aventi ad oggetto fatti che possano integrare reati, illeciti, irregolarità o comportamenti, anche omissivi, posti in essere dal personale della Società o da terzi in violazione delle procedure aziendali, del Codice di Comportamento o del Modello nel suo complesso, adottato ai sensi del D. Lgs. 231/01 da Biancamano, di leggi, regolamenti o provvedimenti delle autorità o comunque atti a cagionare danno o pregiudizio, di qualsiasi natura, alla Società. Nel 2018, attraverso la procedura Whistleblowing, non sono arrivate segnalazioni.

La politica anticorruzione mira a proteggere il patrimonio, le persone e gli obiettivi aziendali mediante un approccio più ampio:

- fornisce indicazioni atte a individuare il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- indica le regole di attuazione e di controllo per il rispetto della legalità e integrità;
- invita i dipendenti ad adeguare ogni propria condotta o procedura;
- riconosce il piano di prevenzione della corruzione come imprescindibile atto programmatico.

Nel dettaglio, la politica anticorruzione vieta di:

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altre utilità a un Pubblico Ufficiale o ad un privato (corruzione attiva);
- accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altre utilità da un Pubblico Ufficiale o da un privato (corruzione passiva);

quando l'intenzione sia:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica o, qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa;
- o
- in ogni caso, violare le leggi applicabili.

La condotta proibita include l'offerta a, o la ricezione da parte di personale Biancamano (corruzione diretta) o da parte di chiunque agisca per conto della Società stessa, o del Gruppo stesso (corruzione indiretta) di un vantaggio economico o altre utilità in relazione alle attività dell'impresa.

Il divieto non è limitato ai soli pagamenti in contanti, ma include, a fini corruttivi:

- omaggi, spese e ospitalità a terzi;
- contributi come ad esempio le donazioni, le sponsorizzazioni, ecc.;
- attività commerciali, posti di lavoro o opportunità di investimento;
- informazioni riservate che potrebbero essere usate per commerciare in titoli e prodotti regolati;
- sconti o crediti personali;
- assistenza o supporto ai familiari;
- altri vantaggi o altre utilità.

Inoltre, per garantire la massima trasparenza e correttezza dell'operato del Gruppo, tutte le controllate sono iscritte, o sono in attesa che la richiesta di iscrizione venga evasa, alla c.d. "White List" apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio, previsto dalla Legge 6/11/2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013 ed entrato in vigore il 14 agosto 2013.

Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione	Unità di misura	2017	2018
Episodi di corruzione segnalati	n.	0	0
Segnalazioni archiviate per assenza di elementi o non veritiero	n.	0	0
Segnalazioni che hanno comportato interventi disciplinari a carico dei dipendenti	n.	0	0
Segnalazioni che hanno comportato interventi giudiziari	n.	0	0

Nel corso del 2017 e 2018 nessun incidente correlato alla corruzione è stato registrato.

4. LA TUTELA DELL'AMBIENTE (GRI 302, 305)

TEMI RILEVANTI RELATIVI ALL'AMBIENTE		PRINCIPALI RISCHI CONNESSI	GESTIONE DEI RISCHI IN SINTESI
Energia		- Crescita dei costi legati all'approvvigionamento energetico	I rischi rilevati in questo ambito sono soprattutto quelli connessi al processo produttivo quali gli incidenti nello svolgimento dell'attività che potrebbero determinare conseguenze gravi su persone ed ambiente, con conseguenti impatti in termini economici e di immagine aziendale. La gestione di questi rischi è anzitutto richiesta dagli standard qualitativi previsti nel settore in cui opera il Gruppo e il cui rispetto è rappresentato dalle certificazioni ambientali ottenute. Presidi specifici sono rappresentati da un'attività preventiva di analisi dei rischi prestata da personale dedicato e qualificato e da un piano di audit specifico. Tali presidi consentono al Gruppo di ridurre sostanzialmente l'esposizione ai rischi di tale natura. Il Gruppo si impegna nello sviluppo sostenibile partecipando e promuovendo diverse iniziative di sensibilizzazione alla corretta gestione ambientale dei rifiuti.
Emissioni		- Mancata conformità alle disposizioni di legge e regolamenti in campo ambientale - Inquinamento ambientale - Modifiche della normativa con rischi sanzionatori	

Per migliorare costantemente l'impatto ambientale della sua attività, Biancamano ha adottato delle norme di comportamento cui si attiene scrupolosamente:

- rispetto della normativa ambientale vigente e degli altri requisiti volontari sottoscritti dall'azienda è obiettivo primario della Società responsabilità nei confronti dell'ambiente considerata al pari degli altri aspetti gestionali dell'azienda.
- valutazione attenta dell'incidenza diretta e indiretta sull'ambiente e monitoraggio permanente al fine di prevenire possibili situazioni d'emergenza.
- ottimizzazione dei consumi energetici e idrici al fine di ridurli.
- valutazione anche in chiave ambientale di ogni innovazione tecnologica riguardante i mezzi utilizzati e le strutture a disposizione dell'azienda.
- trasparenza delle comunicazioni sui temi ambientali nei confronti degli enti pubblici, dei clienti e dei cittadini.

In coerenza con la politica sopra descritta, il Gruppo Biancamano ha ottenuto una serie di riconoscimenti che certificano l'efficienza e l'eco-compatibilità delle sue attività. In particolare, Energeticambiente S.r.l. e Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l. operano in ottemperanza agli standard internazionali di riferimento **UNI EN ISO 9001** e **ISO 14001**, che garantiscono un approccio sistematico al miglioramento continuo delle performance e indirettamente alla riduzione del rischio.



L'adesione al sistema di eco-gestione permette di effettuare valutazioni preventive e tempestive per contenere i rischi ambientali legati ai servizi erogati dall'azienda.

A tal proposito, nel corso dell'ultimo biennio i sistemi di gestione sono stati interessati dalle seguenti attività:

- tutti gli adempimenti previsti dalle norme applicabili sono stati assolti e verificati tramite audit specifici di conformità legislativa;
- sono state portate a termine le visite di sorveglianza e per il rinnovo delle certificazioni.

I sistemi di gestione vengono periodicamente sottoposti a audit, interni ed esterni, finalizzati a verificare lo stato di applicazione del sistema nonché monitorare l'evoluzione del rischio attraverso i principali indicatori ambientali e di sicurezza.

➤ LA CARTA DEI SERVIZI

In concomitanza con l'avvio dei servizi di ciascuna commessa viene emanata e resa disponibile agli utenti la Carta dei Servizi, documento istituzionale attraverso il quale il gestore si presenta agli utenti con chiarezza e trasparenza indicando principi operativi, standard qualitativi, struttura aziendale e i servizi erogati, in ossequio alla L. n. 244/2007 e a quanto stabilito nell'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013.

Nello specifico la parte introduttiva pone il focus sull'importanza che ricopre la politica ambientale aziendale e il sistema di gestione che ne deriva.

La **sezione I** presenta le Aziende, i **servizi** offerti, le **iscrizioni** all'Albo, le **certificazioni** ambientali e di qualità possedute e i **principi fondamentali** sui quali si fonda l'operato aziendale, come *uguaglianza* e *imparzialità* nell'erogazione e nella fruizione dei servizi, *continuità* e *regolarità* dei servizi, *partecipazione* e accesso alle informazioni da parte dei cittadini, *efficienza* tecnologica delle soluzioni adottate, *cortesia* nelle relazioni con l'utenza, *chiarezza* e comprensibilità delle informazioni diffuse, *accessibilità* al servizio, *rispetto* delle norme e *semplificazione* delle procedure.

La **sezione II** palesa la struttura aziendale operativa sul territorio con presentazione di tutti i servizi di raccolta e di spazzamento erogati. In questa sezione viene presentata modalità di esecuzione dei servizi per ciascun Comune e di separazione dei materiali.

La **sezione III** riporta quindi standard e indicatori di qualità utilizzati nel corso della gestione del servizio con la metodologia di misurazione e di verifica attuata.

La **sezione IV** mostra quindi procedure e modalità di reclamo con tutte le informazioni relative alle tempistiche di riscontro e risposta.

La **sezione V** infine fornire indicazioni sulla validazione e aggiornamento della Carta.



➤ L'ENERGY MANAGER

Annualmente viene conferito l'incarico di Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, definito anche "Energy Manager", figura prevista dall'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10. In particolare, la nomina di tale figura per il settore terziario e dei trasporti è prevista per tutti i soggetti consumatori di energia, sia pubblici, sia privati, forniti o meno di personalità giuridica che, con riferimento all'anno precedente, hanno registrato un consumo di energia pari o superiore a 1.000 tonnellate equivalenti di petrolio (Tep).

L'indicazione dei consumi globali di energia (ovvero il bilancio energetico) con riferimento all'esercizio precedente deve essere comunicata al Ministero dello Sviluppo Economico entro il 30 aprile di ogni anno.

L'Energy Manager si occupa in particolare delle seguenti attività:

- individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia;
- predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dall'attuale Ministero dello Sviluppo Economico ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla Legge n. 10/1991.

• RISULTATI E INDICATORI NON FINANZIARI

Energia

Nella seguente tabella vengono riportati i dati del consumo energetico di carburante e energia elettrica per gli esercizi 2017 e 2018.

Consumi energetici	2017	2018
Carburante – gasolio (in tep*)	4.262	3.881
Energia elettrica (in MWh)	1.486	1.331

*tonnellate equivalenti petrolio

Consumi energetici (in GJ)	Unità di misura	2017	2018
Carburante (gasolio)	litri	4.956.281	4.512.297
	GJ	173.470	157.930
Energia elettrica	KWh	1.486.960	1.331.712
	GJ	4.461	3.995

Non sono ritenuti rilevanti gli impatti di altre emissioni inquinanti quali il gas naturale e il GPL.

Emissioni

Data la natura del business e delle attività del Gruppo Biancamano, le emissioni in atmosfera significative sono quelle legate ai carburanti utilizzati dagli automezzi utilizzati nella raccolta dei RSU.

Il Gruppo calcola la propria “impronta carbonica” in termini di CO₂, rendicontando:

- emissioni dirette derivanti dal funzionamento degli automezzi alimentati a gasolio (scopo 1);
- emissioni indirette derivanti dai consumi energetici (elettricità) di tutti i cantieri e dalla sede sociale provenienti da fornitura esterna (scopo 2).

Per le emissioni energetiche indirette, l'unico gas a effetto serra considerato è la CO₂. Le emissioni di CO₂ vengono calcolate moltiplicando i GJ di energia per i fattori di emissione derivanti dalla letteratura tecnica vigente evidenziata nella tabella seguente.

Fonte combustibile	Fonte del fattore di emissione
Energia elettrica	Confronti internazionali Terna su dati Enerdata 2016
Gasolio	DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) aggiornati al 2018 https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2018

La conversione dei consumi energetici in GJ è stata effettuata utilizzando i fattori di conversione del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), contenuti nella Tabella parametri standard nazionali 2018 disponibile al seguente link

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/emission_trading/tabella_coefficienti_standard_nazionali_11022019.pdf.

I fattori di emissione utilizzati per trasformare l'energia in tonnellate di CO₂ sono i seguenti:

Categoria/combustibile	KWh	EF specifici per Paese
Energia elettrica		
Gasolio	1 ton gasolio	3,087 tCO ₂
ton CO ₂		
2017		
EMISSIONI DIRETTE		
Emissioni da consumo gasolio		12.597
		11.469
EMISSIONI INDIRETTE		
Emissioni da consumo di energia elettrica		582
		521

5. ASPETTI ATTINENTI AL PERSONALE ED AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI (GRI 401, 404, 405, 406, 412 e 102-8)

TEMI RILEVANTI RELATIVI A RISORSE UMANE E DIRITTI UMANI		PRINCIPALI RISCHI CONNESSI	GESTIONE DEI RISCHI IN SINTESI
Crescita e formazione		- Rischi di perdita di personale competente e rilevante	I rischi identificati in questo ambito si riferiscono ai diritti e la sicurezza dei lavoratori nonché alla loro valorizzazione professionale. In relazione alla sicurezza sul luogo di lavoro, la conformità alla normativa viene garantita dal rispetto di standard tecnico-strutturali relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici. Inoltre da attività di natura organizzativa, quali la gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, nonché riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Infine l'attività di sorveglianza sanitaria, di informazione e formazione dei lavoratori nonché un piano di audit interni consentono al Gruppo di minimizzare i rischi in questo ambito. In relazione ai diritti dei lavoratori è stato identificato il rischio connesso al dimensionamento della struttura organizzativa in termini di adeguatezza del numero di risorse e di competenze, nonché il rischio di perdita di risorse chiave. A fronte di tali rischi la Direzione Risorse Umane monitora costantemente le dimensioni del personale all'interno delle organizzazioni del Gruppo nelle diverse direzioni. Inoltre, la Società impiega uno specifico processo di mappatura delle competenze, di tipo sia manageriale che tecnico, che consente di identificare, nell'ambito dell'intero Gruppo, le risorse chiave a livello dirigenziale, per poi estendere l'analisi ai livelli sottostanti.
Sicurezza sul Lavoro		- Rischio di aumento degli infortuni	
Rispetto dei diritti umani		- Rischio di aumento dello stress lavoro	
Tutela dell'occupazione		- Rischio di incompetenza e negligenza - Rischio di aumento di casi di discriminazione e non uguaglianza di trattamento	

- Gestione delle risorse e dei diritti umani

La policy del Gruppo Biancamano pone particolare attenzione al rispetto della normativa civile e penale a tutela del personale, ritenendo parte integrante del proprio ruolo imprenditoriale, sia la tutela delle condizioni di lavoro, sia la protezione dell'integrità psico-fisica e morale del lavoratore. Costituiscono valori fondamentali della Società quelli espressi nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dell'*International Labour Organization*, quali la valorizzazione delle risorse umane, il rispetto per il personale e l'incentivo alla sua partecipazione alle decisioni della società, nonché quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di diritto del lavoro. Il Gruppo intende rendere sempre più concreti ed effettivi i principi inerenti la responsabilità sociale delle imprese; nelle proprie scelte di politica gestionale esso garantisce il rispetto con l'implementazione di strumenti specifici. Le Società individuano i requisiti per un comportamento socialmente corretto verso i lavoratori, in particolare per quanto riguarda:

- il lavoro minorile ed infantile;
- il lavoro obbligato;
- condizioni per la salute e la sicurezza;
- la libertà di associazione;
- la discriminazione;
- le pratiche disciplinari;
- la retribuzione e l'orario di lavoro.

Il Gruppo ha ritenuto corretto conformarsi a questi standard, non solo per testimoniare il modo concreto di rispettare i diritti umani dei lavoratori in ogni tipo di processo ed organizzazione, ma anche per farsene promotore con i propri partner. L'adozione dello **standard SA8000** (da parte di Energeticambiente S.r.l e Ambiente 2.0 Consorzio Stabile S.c.a.r.l.), sul quale sono basate le attività operative, porta a privilegiare le

imprese che dimostrano, oltre alle competenze tecniche e gestionali, la propria sensibilità alle problematiche sociali, senza generare oneri aggiuntivi al cliente. Biancamano pone la massima attenzione a coloro i quali prestano la loro attività lavorativa in ambito aziendale, ai quali viene riconosciuto il fondamentale ruolo nello sviluppo e nella garanzia dei servizi, nonché nella creazione di valore. In particolare Biancamano si impegna a:

- valorizzare pienamente la capacità del personale;
- consentire la valutazione di costi e vantaggi attuali e futuri del proprio rapporto con la Società;
- favorire la loro consapevole partecipazione alle decisioni della Società;
- sviluppare la capacità e le competenze del personale, affinché le stesse trovino piena espressione.

Al Presidente e Amministratore Delegato ed ai Responsabili di funzione del Gruppo, è demandato il compito di valutare l'opportunità di predisporre idonei programmi di aggiornamento e di formazione, atti a valorizzare le professionalità specifiche ed a conservare ed accrescere le competenze acquisite nel corso della collaborazione. A tal proposito, affinché a tutti i lavoratori siano offerte le medesime opportunità di lavoro, senza discriminazione alcuna, in un contesto ispirato alla meritocrazia, le funzioni competenti:

- adottano criteri di merito e di competenze per qualunque decisione relativa al personale dipendente ed ai collaboratori;
- provvedono a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire il personale dipendente ed i collaboratori senza discriminazione alcuna;
- garantiscono un ambiente di lavoro nel quale non si sviluppino discriminazioni;
- definiscono l'organizzazione del lavoro e le attribuzioni degli incarichi in modo che: (i) il personale non sia adibito a mansioni inferiori a quelle svolte in precedenza, a meno di comprovata incompetenza, negligenza o in presenza di eventi nuovi o imprevisti; (ii) siano esplicitamente indicati al personale eventi nuovi o imprevisti, da cui dipende la riorganizzazione; (iii) siano resi noti i costi ed i benefici per i lavoratori e per l'impresa, previsti dalle decisioni di riorganizzazione.

Il Gruppo Biancamano si impegna a tutelare l'integrità morale del personale garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona nonché salvaguardando i lavoratori da atti di violazione psicologica. In tal modo si contrasta qualsiasi atteggiamento discriminatorio o lesivo della persona, come ad esempio l'assoluta non discriminazione in relazione all'età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche, credenze religiose, handicap, etc.

Al fine di tutelare al meglio i diritti dei lavoratori, il Gruppo Biancamano si impegna a favorire ottimali e continuativi rapporti con le organizzazioni sindacali e di tutela dei lavoratori. Essa non eroga contributi di alcun genere, direttamente e indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative, e si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta su esponenti politici o sindacali, attraverso il proprio personale.

• RISULTATI E INDICATORI NON FINANZIARI

I dipendenti del Gruppo Biancamano al 31 dicembre 2018 sono complessivamente, esclusi i collaboratori, 1.300 (1.189 nel 2017). L'impegno ad instaurare rapporti stabili è confermato dall'elevata percentuale dei dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato pari a circa il 91% (94% nel 2017).

Nella seguente tabella vengono fornite, per gli esercizi 2017 e 2018, le informazioni in merito (i) alla tipologia di contratto, (ii) alla ripartizione per genere e (iii) all'inquadramento contrattuale.

				ANNO 2017					
Qualifica	Tipo rapporto	%	Genere	Ambiente 2.0	Biancamano S.p.A.	Energeticambiente S.r.l.	Totale complessivo		
Dirigente	Indeterminato	Full-Time	F	-	1	-	1		
			M	1	1	1	3		
		Part-Time	F	-	-	-	-		
			M	-	-	-	-		
	Determinato	Full-Time	F	-	-	-	-		
			M	-	-	-	-		
		Part-Time	F	-	-	-	-		
			M	-	-	-	-		
Totale Dirigenti				1	2	1	4		
Quadro	Indeterminato	Full-Time	F	-	4	-	4		
			M	1	2	4	7		
		Part-Time	F	-	-	-	-		
			M	-	-	-	-		
	Determinato	Full-Time	F	-	-	-	-		
			M	-	-	-	-		
		Part-Time	F	-	-	-	-		
			M	-	-	-	-		
Totale Quadri				1	6	4	11		
Impiegato	Indeterminato	Full-Time	F	2	10	18	30		
			M	6	7	34	47		
		Part-Time	F	-	-	6	6		
			M	-	-	1	1		
	Determinato	Full-Time	F	-	-	-	-		
			M	-	-	-	-		
		Part-Time	F	-	-	2	2		
			M	-	-	1	1		
Totale Impiegati				8	17	62	87		
Operaio	Indeterminato	Full-Time	F	-	-	42	42		
			M	41	-	923	964		
		Part-Time	F	-	-	3	3		
			M	-	-	9	9		
	Determinato	Full-Time	F	-	-	1	1		
			M	1	-	61	62		
		Part-Time	F	-	-	1	1		
			M	-	-	5	5		
Totale Operai				42	-	1.045	1.087		
Totale complessivo				52	25	1.112	1.189		

				ANNO 2018						
Qualifica	Tipo rapporto	%	Genere	Ambiente 2.0	Biancamano S.p.A.	Energeticambiente S.r.l.	Totale complessivo			
Dirigente	Indeterminato	Full-Time	F		1		1	2		
			M		1			1		
		Part-Time	F					-		
			M					-		
	Determinato	Full-Time	F					-		
			M					-		
		Part-Time	F					-		
			M					-		
Totali Dirigenti				0	2	1	3			
Quadro	Indeterminato	Full-Time	F		2			2		
			M	1	1	3		5		
		Part-Time	F					-		
			M					-		
	Determinato	Full-Time	F					-		
			M					-		
		Part-Time	F					-		
			M					-		
Totali Quadri				1	3	3	7			
Impiegato	Indeterminato	Full-Time	F	2	10	13		25		
			M	5	5	34		44		
		Part-Time	F			5		5		
			M	2		1		3		
	Determinato	Full-Time	F					-		
			M			1		-		
		Part-Time	F			1		1		
			M					-		
Totali Impiegati				9	15	55	78			
Operario	Indeterminato	Full-Time	F			43		43		
			M	40		928		968		
		Part-Time	F			13		13		
			M			78		78		
	Determinato	Full-Time	F			5		5		
			M			65		65		
		Part-Time	F			2		2		
			M			37		37		
Totali Operai				40	-	1.171	1.211			
Totali complessivo				50	20	1.230	1.300			

Nel 2018, così come nell'esercizio 2017, il 92% del personale, stante anche la tipologia di attività svolta, è di genere maschile.

La categoria professionale maggiormente rappresentata è quella degli operai (93% del totale), seguono gli impiegati (6% del totale) e i quadri/dirigenti (1% del totale). Le suddette percentuali sono in linea con quelle calcolate per il 2017.

Il personale assunto o che ha rassegnato le dimissioni nel 2017 e nel 2018 si distribuisce nelle fasce d'età e per genere come evidenziato nelle seguenti tabelle:

Fasce d'età	Numero Assunti 2017			Numero Dimessi 2017		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini		
< 30	0	0,0%	79	19,9%	1	0,3%
30-50	6	1,5%	165	41,6%	14	3,6%
> 50	2	0,5%	145	36,5%	4	1,0%
Totale	8	2,0%	389	98,0%	19	4,8%
					375	95,2%

Fasce d'età	Numero Assunti 2018				Numero Dimessi 2018			
	Donne		Uomini		Donne		Uomini	
< 30	8	1,3%	109	17,8%	4	0,8%	82	16,0%
30-50	9	1,5%	243	39,7%	14	2,7%	211	41,1%
> 50	9	1,5%	234	38,2%	4	0,8%	198	38,6%
Totale	26	4,2%	586	95,8%	22	4,3%	491	95,7%

- Programmi per la formazione

Il sistema di miglioramento e sviluppo del valore del capitale umano comporta uno specifico programma di gestione delle assunzioni e del training al fine di garantire trasparenza, coerenza e accesso alle informazioni indispensabili per lo svolgimento del proprio lavoro nonché per stimolare e guidare i collaboratori affinché contribuiscano agli obiettivi organizzativi, al di là del mero ambito del proprio lavoro.

Anche per il 2018 si sono consolidate le attività di training e formazione proponendo, oltre alla formazione obbligatoria, in particolare in tema di sicurezza nell'ambiente di lavoro, nuove iniziative volte a consolidare le competenze individuali e a migliorare le prestazioni coltivando la diversità di esperienze, di culture e di contributi.

Infatti, oltre a consentire l'emersione delle competenze delle varie professionalità, una formazione continua generale e specifica, accresce non solo il livello qualitativo dei servizi offerti, ma anche la consapevolezza delle azioni che si pongono in essere, la valorizzazione delle figure che operano nella struttura, la capacità di adattarsi e di proporre miglioramenti.

Da un raffronto qualitativo e quantitativo si segnala che le ore di formazione erogate nel 2018 sono in linea con quelle del 2017. Oltre alla formazione interna, il gruppo si avvale di una società esterna che periodicamente organizza dei corsi specifici.

- Salute e sicurezza

I principali rischi connessi alla salute e alla sicurezza dei dipendenti del Gruppo Biancamano sono oggetto di monitoraggio continuo e riconducibili al normale svolgimento delle attività lavorative all'interno dei siti operativi (cantieri) e/o su strada.

Il Gruppo Biancamano si assicura che il personale adotti tutte le misure di sicurezza richieste dalla normativa e si adopera affinché venga garantita l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

L'attenzione verso la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e di tutte le persone che operano per garantire lo svolgimento delle attività del Gruppo è un valore centrale integrato nelle strategie di sviluppo ed in ogni attività della società; il Gruppo conforma le proprie scelte in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai seguenti principi:

- evitare rischi per il personale;
- valutare i rischi che non possono essere valutati;
- ridurre i rischi alla fonte;
- individuare i criteri di scelta delle mansioni, delle attrezzature e dei metodi di lavoro volti ad attenuare il lavoro ripetitivo o monotono ed a ridurne gli effetti sulla salute;
- analizzare il grado di evoluzione della tecnica in materia;

- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che è meno pericoloso;
- programmare le attività di prevenzione dei rischi;
- privilegiare le misure di protezione collettive rispetto alle misure individuali;
- prevedere adeguati programmi di formazione.

Al riguardo, le controllate Energeticambiente S.r.l. e Ambiente 2.0 Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l. hanno conseguito la **CERTIFICAZIONE OHSAS 18001**, standard internazionale per un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori che permette di garantire un adeguato livello di controllo in materia, oltre al rispetto delle norme cogenti.



Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, in tutte le società del Gruppo sono previsti incontri annuali ai quali partecipano i rappresentanti aziendali (Datore di lavoro e i suoi delegati), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza nominati. Determinati aspetti in materia della sicurezza sono trattati in modo specifico in appositi incontri tra il Servizio di Prevenzione e Protezione e ciascuno degli attori sopra citati. Il Delegato Aziendale per la Sicurezza viene anche periodicamente convocato dagli organi di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

In particolare il Gruppo ha individuato le figure professionali coinvolte nel processo di gestione della salute e sicurezza, provvedendo a fornire a ciascuna di queste le necessarie istruzioni per ricoprire adeguatamente il ruolo assegnato. Tra questi si segnalano:

- Delegato aziendale per la sicurezza che deve, tra l'altro:
 - mantenere attivo il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro;
 - individuare e riferire con cadenza annuale all'Amministratore Delegato gli interventi necessari in materia di sicurezza sul lavoro, definendone le priorità e gli importi preventivabili, al fine della definizione, da parte dell'Amministratore Delegato stesso, dello stanziamento di apposito budget annuale di spesa da parte del Consiglio di Amministrazione;
 - provvedere alla formazione prevista dalla normativa vigente per i Dirigenti e i Preposti alla sicurezza, nonché per gli altri lavoratori;
- Preposti, i cui principali compiti consistono nell'applicare le direttive da attuarsi in caso di emergenza, coordinando gli addetti all'emergenza antincendio e al primo soccorso ad essi sottoposti e debitamente formati. In fase preventiva, i preposti hanno il compito di effettuare una adeguata opera di sensibilizzazione alla sicurezza nei confronti del personale subordinato, informando i lavoratori sui rischi presenti, sulle procedure e i comportamenti da tenere in caso di emergenza, responsabilizzandoli sulla tutela della propria e altrui sicurezza. Tali figure hanno pertanto il dovere di sorvegliare il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza e di segnalare ogni carenza, anomalia o situazione che dovessero ritenere essere un rischio per i lavoratori;

- Medico Competente, che ha preso conoscenza dei siti operativi del Gruppo ed ha la responsabilità della sorveglianza del rischio sanitario, nell'intento anche di controllare e prevenire gli effetti avversi sulla salute dipendenti da cause professionali.
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza che:
 - verificano l'applicazione delle misure di sicurezza e protezione della salute, anche mediante l'accesso ai luoghi in cui si svolgono le attività lavorative;
 - acquisiscono informazioni dai lavoratori riguardanti eventuali carenze dei mezzi di lavoro e dei dispositivi di protezione e più in generale sui problemi concernenti la salute e la sicurezza, sollecitando la partecipazione dei lavoratori nella formulazione di possibili soluzioni;
 - svolgono un ruolo propositivo di elaborazione, individuazione e attuazione delle misure di prevenzione.

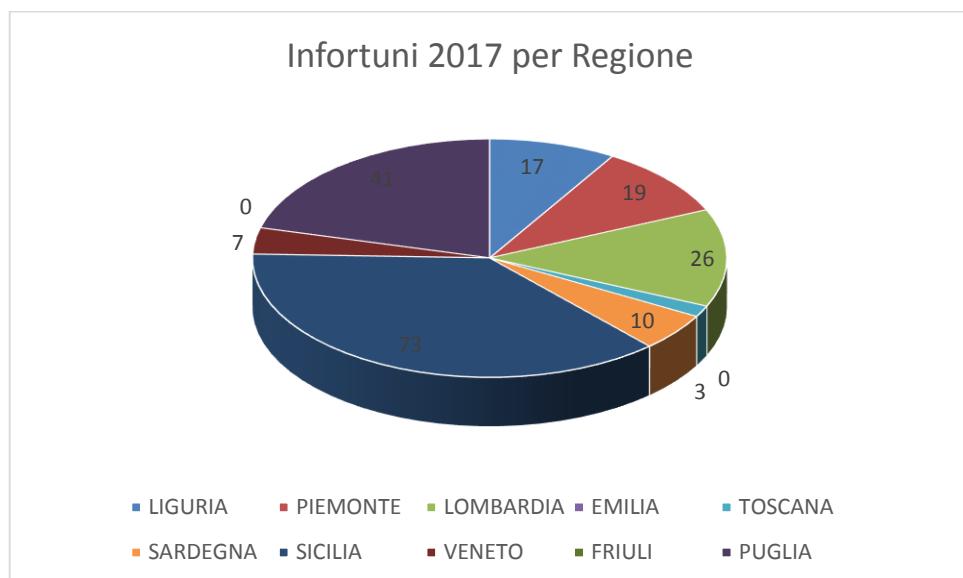
Le tematiche della salute e sicurezza sono oggetto di specifici e continui interventi formativi, differenziati in base ai ruoli ricoperti. Nell'ambito del mantenimento del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza vengono svolti ogni anno specifici Audit Interni finalizzati a verificare lo stato di applicazione delle direttive nonché a monitorare l'evoluzione del rischio. Questi incontri, oltre a evidenziare eventuali problematiche che vengono tempestivamente prese in carico, hanno l'importantissima funzione di aumentare la consapevolezza e la sensibilità nei confronti di questa tematica.

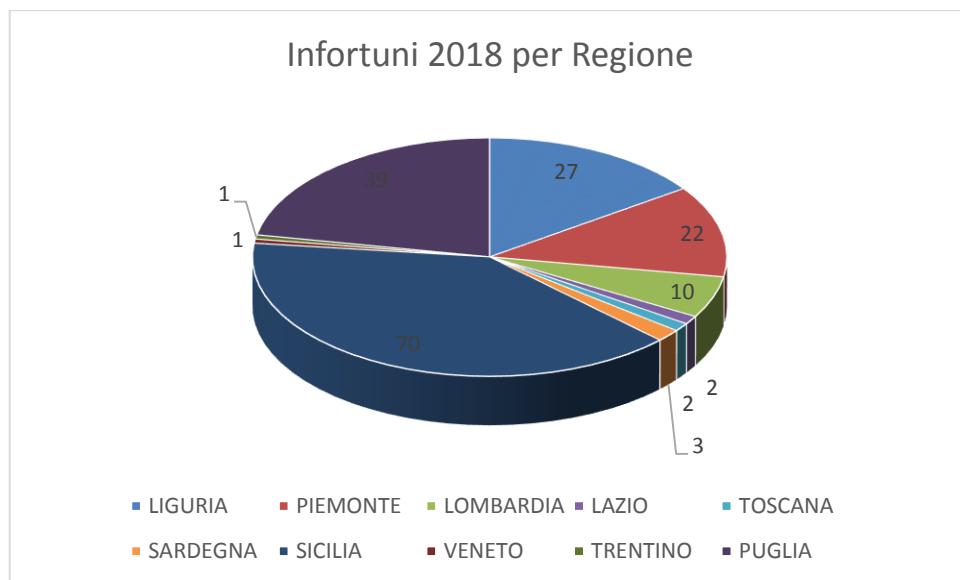
• RISULTATI E INDICATORI NON FINANZIARI

Di seguito si riepilogano i principali dati raccolti in materia di Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro. Nel 2018 sono stati registrati n. 177 infortuni con un decremento di circa il 10% rispetto al 2017.

Numero infortuni per Genere	Unità di misura	2017	2018
Uomini	n.	183	166
Totale Infortuni Uomini	n.	183	166
Donne	n.	13	11
Totale infortuni Donne	n.	13	11
TOTALE	n.	196	177

Nei grafici seguenti viene illustrata la ripartizione degli infortuni per regione per gli esercizi 2017 e 2018.





Ai fini di quanto richiesto dallo standard 403-2, per il calcolo dei giorni persi è stato considerato anche il giorno di accadimento dell'evento e per quanto riguarda il calcolo delle ore lavorate il dato puntuale è stato fornito dall'Ufficio risorse umane.

	Tassi di infortuni	
	2017	2018
Indice di gravità <i>(numero di giornate perse per infortuni sul lavoro/numero totale di ore lavorate) x 1.000</i>	3,23	3,39
Indice di frequenza <i>(numero di infortuni sul lavoro/numero totale di ore lavorate) x 1.000.000</i>	102,85	93,30

6. ASPETTI SOCIALI (GRI 413)

TEI RILEVANTI RELATIVI AGLI IMPATTI SOCIALI		PRINCIPALI RISCHI CONNESSI	GESTIONE DEI RISCHI IN SINTESI
Aspetti sociali	- Rischi connessi alla responsabilità del servizio erogato		Si tratta di rischi con impatti di tipo economico o reputazionale per l'azienda (anche rischio di richieste di penalità a seguito della mancata o non corretta erogazione del servizio). Per questo motivo il Gruppo si è dotato di specifiche funzioni di controllo qualità al fine di individuare l'affidabilità dei servizi resi. Al fine di rafforzare ed ampliare la base dei clienti (pubblici e privati) è cruciale per Biancamano mantenere i più alti standard nell'erogazione dei servizi.

Il principale rischio di carattere sociale, riconducibile alla qualità del servizio reso, è quello “reputazionale” legato alle relazioni con le comunità ed il territorio; lo stesso deriva dalla reputazione negativa verso terzi (clienti, business partner, controparti, azionisti, investitori, autorità) che può influenzare negativamente la capacità dell'azienda di mantenere e/o accrescere la base dei clienti.

Il Gruppo Biancamano è consapevole del proprio ruolo di attore responsabile e attento ai bisogni della collettività e sviluppa progetti che promuovono l'adozione di soluzioni sostenibili.

In ottemperanza al principio di responsabilità verso la “collettività”, il Management di Gruppo:

- promuove il rispetto dei principi etici, sociali e giuridici che determinano il benessere e la salute della collettività e pone questi come riferimento del proprio comportamento aziendale; a tal fine si assume il compito di motivare, coinvolgere ed organizzare tutto l'organico dando adeguato impulso alla formazione di tutti i livelli affinché ognuno possa esprimere la massima potenzialità ed assumere un ruolo attivo e gratificante, con l'obiettivo del continuo miglioramento della qualità dei servizi aziendali e conseguentemente dell'immagine del Gruppo sul territorio;
- si impegna a verificare costantemente l'eticità del ciclo produttivo proprio e dei propri fornitori, con particolare riferimento alla salvaguardia della sicurezza, dell'ambiente di lavoro e del rispetto dei fondamentali diritti umani. Secondo tale logica, il management comunica e trasferisce l'insieme dei valori che ispirano il sistema di gestione societario e le conseguenti responsabilità assunte verso l'interno e verso l'esterno. La loro osservanza da parte del personale operativo e direttivo è di importanza fondamentale per il funzionamento, l'affidabilità e la correttezza dell'azienda;
- valuta l'integrazione di problematiche sociali - ed ambientali - emerse nella propria strategia aziendale, nell'operatività e nei rapporti con i propri interlocutori.

Il Gruppo Biancamano ha da tempo introdotto nella sua politica aziendale il concetto di *“Responsabilità Sociale d'Impresa”* attraverso l'adozione volontaria di strategie socialmente responsabili connotate dall'obiettivo di perseguire uno sviluppo sostenibile. E' infatti costante l'impegno del Gruppo nel migliorare l'impatto ambientale della propria attività ed incrementare il proprio impegno nel sociale, attraverso la l'organizzazione di incontri con le comunità locali (in particolare con il mondo delle scuole) per diffondere all'interno delle famiglie una cultura ambientale in grado di tradursi in una corretta gestione dei rifiuti domestici e al tempo stesso promuovere un'attività di reclutamento e formazione di *“eco-volontari”*.

➤ LE CAMPAGNE INFORMATIVE E GLI INCONTRI CON LE COMUNITÀ LOCALI

Di seguito si riportano alcune campagne informative sviluppate sul territorio nel corso del 2018 con l'obiettivo di sensibilizzare il cittadino alla corretta gestione ambientale dei rifiuti.

1.	Obiettivo	Strumento
	Comunicare i nuovi servizi di raccolta durante lo start up delle commesse	- Predisposizione materiali informativi (lettere, pieghevoli, calendari, dizionari dei rifiuti) - Realizzazione momenti informativi per la cittadinanza - Campagne social a supporto delle iniziative - Ufficio stampa

RACCOLTA VERDE, IMGGOMBRANTI, LEGNO E RAEE Confeserci presso il CCR o prenota il ritiro gratuito a domicilio bordo strada chiamando il numero verde gratuito 800.234.585	CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI Al centro di raccolta è possibile conferire: <ul style="list-style-type: none"> apparecchiature elettroniche elettroniche, tv (grandi e piccoli elettrodomestici, antenne paraboliche, asciugacapelli, aspirapolvere, neon, lavatrici e lavastoviglie, fornì, computer e accessori, tv) rifiuti ingombranti (mobili e complementi d'arredo, arredi, asse da stiro, biciclette, biciclette, specchi, sedie, sedia, seggiolini, materassi, rubinetti, poltrone, divani) cassette della frutta cartucce e toner esauriti alluminio e acciaio (bombole spray, tappi di barattoli e tappi a corona) pentole, padelle, tegami cd, dvd, floppy disc, musicassette pile e batterie esaurite sfacci da potatura, fogliame, scarti vegetali e verde da giardino <p>Il Centro si trova in C/da CUBA (ex Via Macello) ed è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 07.00 alle ore 13.00 ed il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00</p>	RACCOLTA SECCO RESIDUO INDIFERENZIATO NON RICICLABILE Utilizza il contenitore di colore GRIGIO  COSA CONFERIRE: carta plastificata, vetro usa e ricorda, cerniere, para solari, pannolini, paralumi, oggetti igienici, cd, dvd, lettere per animali	FRAZIONI NON SERVITE DA RACCOLTA PORTA A PORTA Le utenze residenti nelle frazioni non servite da raccolta porta a porta dovranno attestarsi, relativamente al conferimento dei rifiuti, alle indicazioni fornite nell'avviso a loro riservato e consegnato in buca.
---	---	---	---



RACCOLTA PANNOLINI E PANNOLONI Pannolini e pannolini possono essere conferiti nella raccolta del secco residuo indifferenziato non servito. Le utenze che fanno uso di pannolini e pannolini possono inoltre usufruire di un passaggio dedicato di raccolta come indicato nel calendario riportato a questo seguente informazioni. La raccolta aggiuntiva deve essere effettuata utilizzando secchi semitrasparenti in plastica per contenere il controllo visivo degli operatori ed evitare contaminazione di materiali non idonei. Seccetti contenenti altre tipologie di materiali non verranno ritirati.	RACCOLTA VETRO UTENZE DOMESTICHE La raccolta del vetro (contenitore verde) delle utenze domestiche viene svolta il primo e il terzo venerdì di ogni mese.	CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE <table border="1"><tr><td>Lunedì</td><td>ORGANICO</td><td>PANNOLINI</td></tr><tr><td>Martedì</td><td>CARTA + CARTONE</td><td></td></tr><tr><td>Merkedì</td><td>ORGANICO</td><td>+PANNOLINI</td></tr><tr><td>Giovedì</td><td>PLASTICA + METALLI</td><td></td></tr><tr><td>Venerdì</td><td>ORGANICO</td><td>VETRO⁺ VERDE</td></tr><tr><td>Sabato</td><td>SECCO RESIDUO</td><td>segnalazione nei rifiuti</td></tr></table> CALENDARIO UTENZE NON DOMESTICHE <table border="1"><tr><td>Lunedì</td><td>ORGANICO</td><td>VETRO</td></tr><tr><td>Martedì</td><td>CARTA+ CARTONE</td><td></td></tr><tr><td>Merkedì</td><td>ORGANICO</td><td>VETRO</td></tr><tr><td>Giovedì</td><td>PLASTICA + METALLI</td><td>CARTA+ CARTONE</td></tr><tr><td>Venerdì</td><td>ORGANICO</td><td></td></tr><tr><td>Sabato</td><td>SECCO RESIDUO</td><td>segnalazione nei rifiuti</td></tr></table>	Lunedì	ORGANICO	PANNOLINI	Martedì	CARTA + CARTONE		Merkedì	ORGANICO	+PANNOLINI	Giovedì	PLASTICA + METALLI		Venerdì	ORGANICO	VETRO ⁺ VERDE	Sabato	SECCO RESIDUO	segnalazione nei rifiuti	Lunedì	ORGANICO	VETRO	Martedì	CARTA+ CARTONE		Merkedì	ORGANICO	VETRO	Giovedì	PLASTICA + METALLI	CARTA+ CARTONE	Venerdì	ORGANICO		Sabato	SECCO RESIDUO	segnalazione nei rifiuti	Salemi per l'ecologia Rispetta la natura. Rispetta la tua città. Fai la differenziata.  numero verde gratuito 800.234.585 SCARICA ECO 2.0 dal tuo smartphone App Store Google Play DAL 3 DICEMBRE NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA
Lunedì	ORGANICO	PANNOLINI																																					
Martedì	CARTA + CARTONE																																						
Merkedì	ORGANICO	+PANNOLINI																																					
Giovedì	PLASTICA + METALLI																																						
Venerdì	ORGANICO	VETRO ⁺ VERDE																																					
Sabato	SECCO RESIDUO	segnalazione nei rifiuti																																					
Lunedì	ORGANICO	VETRO																																					
Martedì	CARTA+ CARTONE																																						
Merkedì	ORGANICO	VETRO																																					
Giovedì	PLASTICA + METALLI	CARTA+ CARTONE																																					
Venerdì	ORGANICO																																						
Sabato	SECCO RESIDUO	segnalazione nei rifiuti																																					

Salemi per l'ecologia

Rispetta la natura. Rispetta la tua città. Fai la differenziata.

Città di SALEMI

ambiente due punte zero | energetikambiente

numero verde gratuito 800.234.585

sito internet www.energetikambiente.it

Facebook @energetikambiente

Twitter @energetikamb

SI PARTE

LUNEDI' 3 DICEMBRE 2018

nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti



Mi conviene separare Ci guadagna la mia vita

NOVITÀ MARSALA 2019

MARSALA bellapulita

calendario 2019 raccolta porta a porta zona CENTRO

ORARIO DI ESPOSIZIONE dalle ore **20:00** alle **22:00** del giorno di raccolta

lunedì	secco residuo	plastica
martedì	organico	
mercoledì	carta	
giovedì	organico	vetro metalli
venerdì	secco residuo	
sabato	organico	plastica
giovedì 7 febbraio	VETRO	
giovedì 14 febbraio	METALLI	
giovedì 21 febbraio	VETRO	
giovedì 28 febbraio	METALLI	
giovedì 7 marzo	VETRO	
giovedì 14 marzo	METALLI	
giovedì 21 marzo	VETRO	
giovedì 28 marzo	METALLI	
giovedì 4 aprile	VETRO	
giovedì 11 aprile	METALLI	
giovedì 18 aprile	VETRO	
giovedì 25 aprile	METALLI	
giovedì 2 maggio	VETRO	
giovedì 9 maggio	METALLI	
giovedì 16 maggio	VETRO	
giovedì 23 maggio	METALLI	
giovedì 30 maggio	VETRO	
giovedì 6 giugno	METALLI	
giovedì 13 giugno	VETRO	
giovedì 20 giugno	METALLI	
giovedì 27 giugno	VETRO	
giovedì 4 luglio	METALLI	
giovedì 11 luglio	VETRO	
giovedì 18 luglio	METALLI	
giovedì 25 luglio	VETRO	
giovedì 1 agosto	METALLI	
giovedì 8 agosto	VETRO	
giovedì 15 agosto	METALLI	
giovedì 22 agosto	VETRO	
giovedì 29 agosto	METALLI	
giovedì 5 settembre	VETRO	
giovedì 12 settembre	METALLI	
giovedì 19 settembre	VETRO	
giovedì 26 settembre	METALLI	
giovedì 3 ottobre	VETRO	
giovedì 10 ottobre	METALLI	
giovedì 17 ottobre	VETRO	
giovedì 24 ottobre	METALLI	
giovedì 31 ottobre	VETRO	
giovedì 7 novembre	METALLI	
giovedì 14 novembre	VETRO	
giovedì 21 novembre	METALLI	
giovedì 28 novembre	VETRO	
giovedì 5 dicembre	METALLI	
giovedì 12 dicembre	VETRO	
giovedì 19 dicembre	METALLI	
giovedì 26 dicembre	VETRO	

unica domenica UD

NUERO VERDE per ritiro INGOMBRANTI **800 601167**

www.energetikambiente.it



energetikambiente

CALENDARIO RACCOLTA PORTA A PORTA 2019

UTENZE DOMESTICHE - ZONA I CENTRO STORICO

lunedì	UMIDO	PLASTICA
martedì	SECCO RESIDUO	
mercoledì	UMIDO	
giovedì	CARTA	VETRO + METALLI*
venerdì	SECCO RESIDUO	
sabato	UMIDO	

* La raccolta vetro metalli è quindicinale ed è prevista:

10 gennaio, 24 gennaio, 7 febbraio, 21 febbraio, 7 marzo, 21 marzo, 4 aprile, 18 aprile, 2 maggio, 16 maggio, 30 maggio, 13 giugno, 27 giugno, 11 luglio, 25 luglio, 8 agosto, 22 agosto, 5 settembre, 19 settembre, 3 ottobre, 17 ottobre, 31 ottobre, 14 novembre, 28 novembre, 12 dicembre, 26 dicembre.

Avvio calendari di raccolta: 7 gennaio 2019

Oraio di esposizione contenitori: dalle ore 21.00 del giorno precedente alle ore 6.00 del giorno di raccolta

PIATTAFORMA INFORMATIVA:

Numero Verde
800.888.077

www.energetikambiente.it



Inquadra con lo smartphone i QR Code qui a fianco



Trapani pulita è più bella

Dai una mano anche tu

PUNTI DI DISTRIBUZIONE CONTENITORI

riservati alle utenze non condominiali (da 1 a 8 unità familiari per numero civico) di tutte le zone di attivazione

PUNTI DI DISTRIBUZIONE FISSI

CENTRO SERVIZI ENERGETIKAMBIENTE, Via Vincenzo Baviera 34/B - Trapani
Zona Industriale (ASI) - Trapani

- dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.00 / 14.30 - 17.20

- il sabato 8.30 - 13.00

CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA, Lungomare Dante Alighieri

- lunedì, martedì, venerdì 13.00 - 18.30

- mercoledì, giovedì, sabato e domenica 7.30 - 13.00

PUNTO DI DISTRIBUZIONE TEMPORANEO

PIAZZA MERCATO DEL PESCE - Trapani

dal lunedì alla domenica 9.00 - 14.00 / 15.30 - 20.30

Attivo da 14 dicembre 2018 al 13 gennaio 2019 (esclusi i giorni 25 e 26 dicembre 2018, 1 e 4 gennaio 2019)

Sarà presente in occasione di fiere, manifestazioni, mercato settimanale ed altri eventi sul territorio.

PIATTAFORMA INFORMATIVA:

Numero Verde
800.888.077

www.energetikambiente.it



Inquadra con lo smartphone i QR Code qui a fianco

PUNTO DI DISTRIBUZIONE MOBILE

Città di Trapani

energetikambiente



AVVIO NUOVO SERVIZIO

7 GENNAIO

18 FEBBRAIO

utenze domestiche Centro Storico e frazioni Salinagrande, Pietrelagiate, Palma, Marusa, Locogrande, Rilievo, Guarato, Fontanasalsa e per tutte le utenze commerciali.

utenze domestiche zona Dante Alighieri, Fardella, Virgilio, S.Alberto, Fontanelle Sud, Villa Rosina, Xitta, Fulgatore, Mokarta e Ummari.

NON USARE I CONTENITORI PRIMA DELL'AVVIO DEL NUOVO SERVIZIO

QUANTE RACCOLTE



DIMENSIONI CONTENITORI



CONSEGNA CONTENITORI

RITIRO PRESSO PUNTI DI DISTRIBUZIONE

• Piazza del mercato del pesce - Trapani

dal lunedì alla domenica 9 alle 14 e dalle 15.30 alle 20.30 (punto attivo fino al 13 gennaio 2019)

• Centro Servizi Energetikambiente Trapani

Via Vincenzo Baviera 34/B (Zona industriale - ASI) - Trapani
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.20
il sabato dalle 8.30 alle 13.00

• Centro Comunale di Raccolta

Lungomare Dante Alighieri
lunedì, martedì e venerdì dalle 13 alle 18.30
mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 7.30 alle 13.



SOLO PER

utenze non condominiali
abitazioni nelle quali allo stesso civico sono presenti da 1 a 8 utenze familiari

CONSEGNA CON OPERATORI ENERGETIKAMBIENTE

presso

- l'attività commerciale
- il condominio
- l'abitazione

secondo un calendario di distribuzione organizzato per zone di avvio



PER

utenze commerciali
utenze condominiali
abitazioni nelle quali allo stesso civico sono presenti 9 o più utenze familiari

utenze non condominiali
abitazioni nelle quali allo stesso civico sono presenti da 1 a 8 utenze familiari

2.	Obiettivo	Strumento
	Coinvolgere utenti e alunni in iniziative concrete di sensibilizzazione al riciclo dei rifiuti.	Analisi pubblica rifiuti



3.	Obiettivo	Strumento
	Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche di riuso, riduzione, compostaggio e riciclo dei materiali.	Percorsi di educazione ambientale in aula





Cosa si ricava dalla raccolta dell'umido?

A: Compost B: Fiori
C: Granuli plastici D: Cibo

IL GALATEO DEI RIFIUTI

CON S E A

RIDUCIAMO! COMPRIAMO SOLO QUELLO CHE CI SERVE DAVVERO.

RIUSIAMO! USIAMO LA FANTASIA PER USARE GLI OGGETTI PRIMA DI BUTTARLI VIA

RICICLIAMO! FACCIAMO BENE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.



4.	Obiettivo	Strumento
	Fornire informazioni sullo svolgimento dei servizi per permettere all'utenza di collaborare correttamente alla concretizzazione dei risultati.	Predisposizione, stampa e distribuzione calendari di raccolta

**CALENDARIO 2018 RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI
Comune di Verzuolo**

CARTA e CARTONE
Tutti gli imballaggi in cartone ondulato di qualsiasi forma o misura, i contenitori in cartone per frutta e verdura, i giornali, i fumetti, i dispianti, i pieghetti pubblicitari, i sacchetti per gli alimenti, per il pane o per la frutta, i sacchetti di carta con i manici, i fogli di carta di ogni tipo e dimensione, i contenitori del latte e dei succhi di frutta (tipo Tetrapak), tutte le confezioni e gli imballaggi in cartoncino. I contenitori in carta di prodotti alimentari (astucci per la pasta, per il riso, ecc...), le fascette in cartoncino di prodotti come conserve, yogurt e bevande, le scatole delle scarpe, le confezioni vuote in cartone di detergivi, le scatole in cartoncino del tubetto del dentifricio.

VETRO e METALLI
I contenitori in vetro, alluminio o acciaio, le bottiglie e i bicchieri in vetro, i vasi e i vasetti in vetro, alluminio o acciaio. I fiamoni e i barattoli in alluminio o acciaio, lattine e scatoline in alluminio o acciaio.

IMBALLAGGI IN PLASTICA
Le bottiglie in plastica di acqua e di bibite vuote, schiacciate e richiuse con il tappo, i flaconi vuoti in plastica dei detergivi, shampoo, i contenitori vuoti in plastica per liquidi, le confezioni vuote in plastica per alimenti, i vassetti vuoti in plastica per lo yogurt, le borse e i sacchetti in plastica, le cassette in plastica per prodotti ortofrutticoli ad uso domestico, i piatti e i bicchieri monouso in plastica, ogni imballaggio in plastica o polietilene. Gli imballaggi devono essere vuoti e senza residui, non è necessario lavarli.

FRAZIONE ORGANICA (dove previsto)
Gli scarti di cucina e gli avanzi di cibo, gli scarti di verdura e di frutta, i fiori recisi e le piante domestiche, il pane vecchio, i fondi di caffè e i filtri del tè, la carta assorbente da cucina, gli alimenti avvolti, i guci d'uovo, gli ossei.

INDIFFERENZIATO
Le posate in plastica, i giocattoli, la gomma, i guanti da cucina, i pannolini e i pannolini, i cd/dvd e le custodie, gli stracci, i cocci di ceramica e di porcellana, la carta sporca, le lettine degli animali domestici, tutti gli imballaggi che hanno contenuto del pesce.

Il nostro territorio è per sempre - Aiutaci a mantenerlo. Fai la raccolta differenziata.

Ogni giorno una raccolta differente.		CALENDARIO RACCOLTA		
		L'esposizione dei rifiuti deve avvenire dalle ore 22.00 della sera precedente alla raccolta alle ore 06.00 del mattino.		
2018	CARTA	PLASTICA	INDIFFERENZIATO NON RICICLABILE	
GENNAIO	(2) 15 - 29	8 - 22	tutti i Mercoledì e Sabato	
FEBBRAIO	12 - 26	5 - 19	fanno eccezione	
MARZO	12 - 26	5 - 19	06/01/2018 servizio invariato	
APRILE	9 - 23	(2) 16 - 30	25/04/2018 servizio invariato	
MAGGIO	7 - 21	14 - 28	02/06/2018 servizio invariato	
GIUGNO	4 - 18	11 - 25	15/08/2018 servizio invariato	
LUGLIO	2 - 16 - 30	9 - 23	08/12/2018 servizio invariato	
AGOSTO	13 - 27	6 - 20	26/12/2018 servizio invariato	
SETTEMBRE	10 - 24	3 - 17		
OTTOBRE	8 - 22	1 - 15 - 29		
NOVEMBRE	5 - 19	12 - 26		
DICEMBRE	3 - 17 - 31	10 - 24		

ATTENZIONE!
In caso di servizio di raccolta coincidente con FESTIVITÀ fare riferimento al calendario sopra riportato.

ISOLA ECOLOGICA: Manta - Via Gerbola
ORARIO: Martedì dalle 14.00 alle 17.00; Giovedì dalle 14.00 alle 17.00; Sabato dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00.

INGOMBRANTI: portali all'isola ecologica oppure telefona al numero verde 800.36.55.52.

CALENDARIO RACCOLTA DEL VERDE su www.consortiosea.it

Scarica WikiWaste

NUMERO VERDE: 800.36.55.52 - info@consorziosea.it - www.consortiosea.it

**CALENDARIO INFORMATIVO RACCOLTA RIFIUTI
INVERNO - WINTER DAL 1° SETTEMBRE AL 31 GENNAIO - FROM 1ST SEPTEMBER TO 31st JUNE**

2018	LUN/NOV	MART/DEC	VERG/GEN	SEPO/FEB	MAR/APR
A	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
B	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
C	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
D	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
E	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
F	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
G	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
H	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
I	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
J	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
K	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
L	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
M	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
N	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
O	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
P	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
R	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
S	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
T	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
U	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
V	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
W	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
X	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
Y	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO
Z	RECICLABILE	PLASTICA	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO	SECCO RESIDUO

La raccolta serve per quanto tempo più giorni vuoi. Controlla anche un piano notturno.

LAVARE **PLASTICA** **FRUTTA E VERDURA** **VERG/GEN** **IMMO** **PERG/NOV** **PERG/NOV** **PERG/NOV**

**CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI 2018
ZONA AZZURRA**

Città di Erice

calendario raccolta porta a porta delle zone
SAN GIULIANO, SAN CUSUMANO e zone comprese fra VIA MADONNA DI FATIMA / VIA CESARÒ (bassa e alta) e VIA SANT'ANNA

ORARIO DI ESPOSIZIONE dalle 21 del giorno precedente fino alle 06 del giorno di raccolta	
Lunedì	Organico
Mar	Secco Residuo
Mercoledì	Organico
Gio	Secco Residuo
Venerdì	Organico
Sab	Secco Residuo

**PER RITIRO INGOMBRANTI,
SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI**
Numero Verde 800.601.167
per chiamata da rete mobile
numero a pagamento 0923.559042

È possibile chiudere i cassetti presso il CCR
marlidi, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00.
Lunedì e giovedì dalle 13.30 alle 19.00.
telefono 0923.559042
Numero Verde 800.36.55.52

**L'ORGANICO
VA ESPOSTO
NEI CONTENITORI
IN SACCHI BIANCI**

**LA CARTA
VA ESPOSTA
NEI CONTENITORI
BIOMICHI**

**IL RIFIUTO
NON CONCORDANTE
ALLA DISPOSIZIONI
NON VERRÀ
RITRATTO**

**DIFERENZIARE
È UN OBBLIGO
DI LEGGE E MORALE...
SAI TU CHE
FAI LA DIFFERENZA!**

*** La RACCOLTA
del VETRO e METALLI
è prevista nelle giornate (SABATO)**

- 02/06/2018 - 06/10/2018
- 18/06/2018 - 20/10/2018
- 30/06/2018 - 03/11/2018
- 14/07/2018 - 17/11/2018
- 26/07/2018 - 01/12/2018
- 11/08/2018 - 15/12/2018
- 25/08/2018 - 29/12/2018
- 08/09/2018 - 12/01/2019
- 22/09/2018 - 26/01/2019

5.	Obiettivo	Strumento
	Garantire supporto e rinforzo informativo sulla corretta gestione della raccolta differenziata e sulla corretta fruizione dei servizi.	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione pieghevoli informativi per turisti - Predisposizione cartellonistica ecocentri - Allestimento attrezzature per la raccolta - Allestimento casette rifiuti



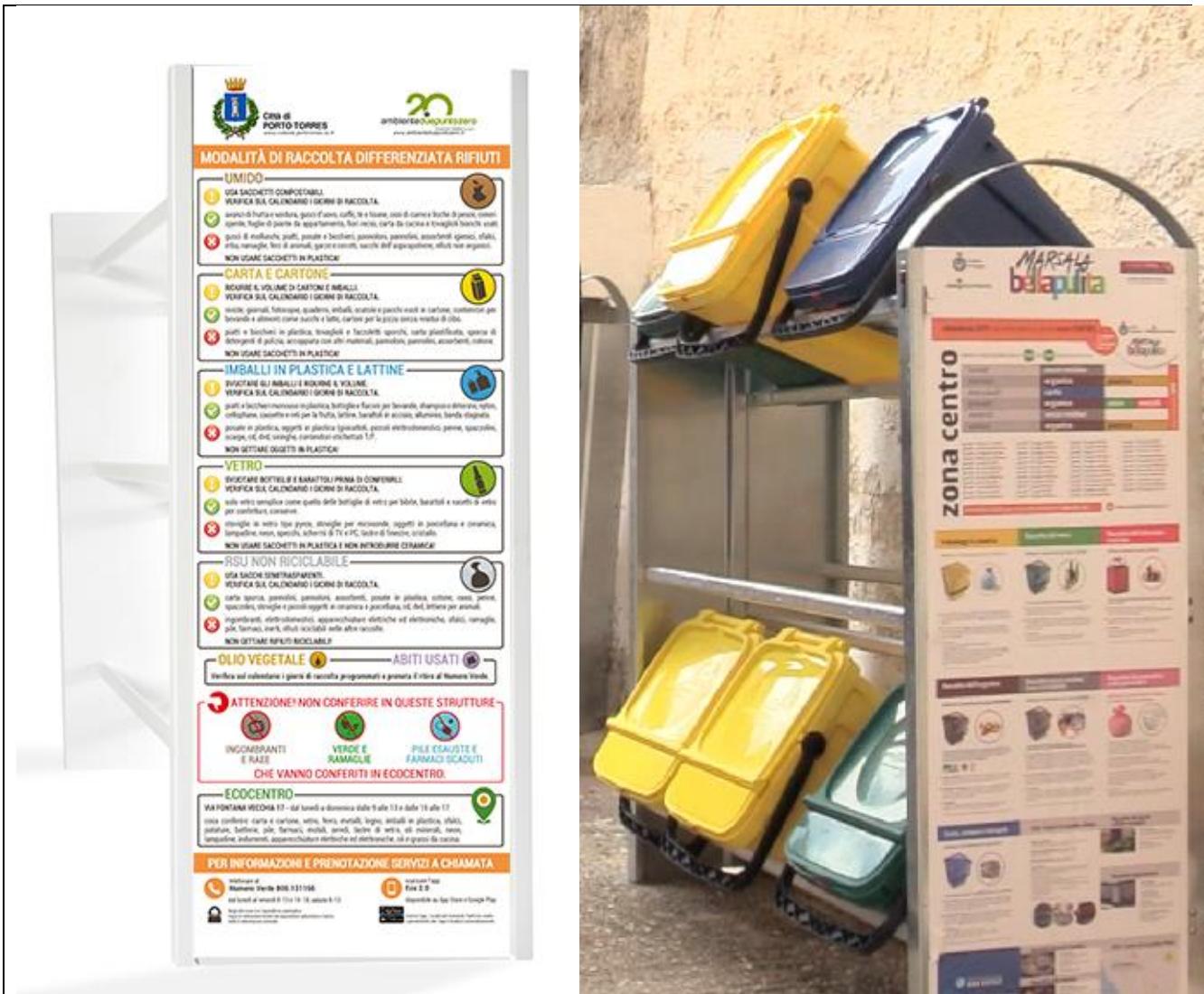
CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

Comune di Marsala energielambiente

ORARIO APERTURA INVERNALE (dal 16 settembre al 14 giugno)	
DA LUNEDÌ A SABATO 7.00 - 13.20 E 15.00 - 18.40. DOMENICA 7.30 - 13.30	
ORARIO APERTURA ESTIVO (dal 15 giugno al 15 settembre)	
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 6.00 ALLE 13.20 E DALLE 15.00 ALLE 19.40	

RIFIUTI CONFERIBILI

20 01 01 IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	08 01 18 TONER PER STAMPANTI ESARMI
15 01 02 IMBALLAGGI IN PLASTICA	DEINERIA DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 01 17* (PRENUANTICI FLUORI USO DOMESTICO)
15 01 04 IMBALLAGGI IN METALLO	16 01 03 PRENUANTICI FLUORI USO (SOLO SE CONFERIBILI DA UTENZE DOMESTICHE)
15 01 05 IMBALLAGGI IN VETRO	20 01 07 RIFIUTI METALLICI ATTREZZI ELETTRONICI
15 01 07 CONTENITORI I-PAC	20 01 08 RIFIUTI METALLICI ACCUMULATORI DA CUI ALLA VOCE 14 06 01* 16 06 02* 16 06 03* (PRENUANTICI FLUORI USO DOMESTICO)
20 01 01 RIFIUTI IN VETRO	20 01 09 RIFIUTI IN VETRO
20 01 04 FRASCHI ORGANICA UNID	20 01 10 RIFIUTI METALLICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE
20 01 05 TUBI FLUORESCENTI E ALTRI RIFIUTI COMMERCIALI	17 01 01 17 01 02* 17 01 03* (DOLCI, CONFETTI, CANDY, CIOCCOLATO, CIOCCOLATO DI ROMBONE ESSIGUITI DIRETTAMENTE DAL CONDUTTORE DELLA CIVILE AMBIENTALE)
20 01 06 RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	20 01 10 AMBI E PRODOTTI TESSILI
20 01 07 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 08 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 09 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 10 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 11 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 12 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 13 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 14 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 15 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 16 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 17 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 18 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 19 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 20 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 21 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 22 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 23 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 24 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 25 OLÌ GRASSI E COMMESTIBILI	
20 01 26 OLÌ GRASSI	
20 01 27 OLÌ MINERALE ESARMI	
20 01 28 FARMAZIE	
20 01 29 RIFIUTI METALLICI ACCUMULATORI	
20 01 30 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 31 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 32 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 33 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 34 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 35 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 36 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 37 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 38 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 39 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 40 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 41 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 42 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 43 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 44 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 45 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 46 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 47 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 48 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 49 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 50 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 51 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 52 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 53 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 54 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 55 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 56 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 57 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 58 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 59 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 60 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 61 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 62 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 63 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 64 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 65 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 66 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 67 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 68 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 69 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 70 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 71 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 72 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 73 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 74 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 75 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 76 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 77 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 78 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 79 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 80 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 81 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 82 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 83 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 84 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 85 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 86 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 87 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 88 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 89 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 90 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 91 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 92 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 93 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 94 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 95 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 96 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 97 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 98 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 99 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 100 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 101 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 102 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 103 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 104 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 105 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 106 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 107 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 108 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 109 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 110 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 111 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 112 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 113 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 114 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 115 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 116 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 117 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 118 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 119 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 120 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 121 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 122 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 123 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 124 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 125 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 126 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 127 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 128 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 129 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 130 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 131 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 132 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 133 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 134 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 135 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 136 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 137 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 138 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 139 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 140 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 141 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 142 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 143 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 144 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 145 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 146 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 147 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 148 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 149 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 150 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 151 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 152 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 153 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 154 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 155 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 156 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 157 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 158 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 159 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 160 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 161 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 162 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 163 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 164 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 165 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 166 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 167 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 168 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 169 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 170 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 171 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 172 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 173 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 174 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 175 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 176 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 177 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 178 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 179 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 180 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 181 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 182 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 183 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 184 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 185 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 186 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 187 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 188 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 189 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 190 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 191 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 192 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 193 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 194 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 195 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 196 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 197 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 198 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 199 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 200 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 201 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 202 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 203 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 204 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 205 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 206 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 207 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 208 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 209 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 210 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 211 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 212 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 213 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 214 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 215 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 216 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 217 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 218 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 219 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 220 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 221 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 222 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 223 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 224 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 225 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 226 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 227 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 228 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 229 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 230 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 231 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 232 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 233 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 234 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 235 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 236 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 237 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 238 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 239 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 240 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 241 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 242 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 243 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 244 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 245 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 246 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 247 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 248 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 249 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 250 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 251 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 252 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 253 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 254 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 255 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 256 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 257 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 258 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 259 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 260 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 261 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 262 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 263 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 264 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 265 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 266 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 267 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 268 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 269 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 270 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 271 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 272 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 273 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 274 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 275 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 276 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 277 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 278 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 279 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 280 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 281 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 282 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 283 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 284 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 285 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 286 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 287 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 288 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 289 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 290 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 291 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 292 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 293 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 294 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 295 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 296 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 297 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 298 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 299 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 300 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 301 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 302 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 303 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 304 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 305 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 306 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 307 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 308 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 309 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 310 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 311 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 312 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 313 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 314 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 315 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 316 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 317 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 318 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 319 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 320 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 321 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 322 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 323 RIFIUTI IN PLASTICA	
20 01 324 RIFIUTI IN VETRO	
20 01 325 RIFIUTI IN METALLO	
20 01 326 R	



6.	Obiettivo	Strumento
	Garantire supporto alle attività informative previste nell’ambito delle campagne.	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento siti web aziendali - Aggiornamento social aziendali - Aggiornamento informazioni su App

Lunedì, 7 Maggio 2018

BRA RICICLONA: DIFFERENZIATA AL 70,4%

Bra, 9 maggio 2018 - Bra differenza, e lo fa bene: i dati ufficiali comunicati dalla Regione Piemonte attestano che la raccolta differenziata in città ha raggiunto quota 70,4%, a conferma del forte trend di crescita degli ultimi anni che già nel 2016 - con quattro anni di anticipo e una percentuale del 66,8% - vedeva la città della Zizzola ben oltre gli obiettivi di riciclaggio al 65% fissati dall'Unione Europea per il 2020. Bra performante non solo relativamente alla quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato, ma anche per la produzione pro-capite di indifferenziata, che scende...

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Rassegna stampa

Numero di utenze

Lavora con noi

CALENDARIO DI RACCOLTA

RICHIESTA DI RITIRO

DOVE LO BUTTO

SEGNALAZIONE DI DEGRADO

MAPPA ECOCENTRO

NEWS

Nel 2018 Energetikambiente ha avviato al riciclo

Energetikambiente

Posta 21 Eventi Notifiche 1 Insights Strumenti di p... Altro

Ti piace Pagina seguita Condividi ...

Scriivi un commento...

Pubblicato da Elisa Gugino · 15 dicembre 2018 · 15 dicembre 2018

#TRAPANI: COME PREPARARSI ALL'AVVIO DEL NUOVO SERVIZIO Tutte le informazioni per avere i nuovi contenitori per la raccolta dei #rifiuti

di Trapani

Trapani pulita è più bella

Dal una mano anche tu

AVVIO NUOVO SERVIZIO

7 GENNAIO

18 FEBBRAIO

NON USARE I CONTENITORI PRIMA DELL'AVVIO DEL NUOVO SERVIZIO

QUANTE RACCOLTE

carta e cartone imballaggi in plastica vetro e lattine umido organico secco non riciclabile

DIMENSIONI CONTENITORI

utenze non condominiali abitazioni nelle quali allo stesso civico sono presenti da 1 a 8 utenze familiari

utenze condominiali abitazioni nelle quali allo stesso civico sono presenti 9 o più utenze familiari

compositione e dimensione della dotazione varierà in base alla tipologia di attività svolta

utenze commerciali

CONSEGNA CONTENITORI

19.661 Persone raggiunte 3139 Interazioni Metti in evidenza il post

➤ **LA PIATTAFORMA INFO 2.0 PER IL CITTADINO**

Inoltre, le aziende del Gruppo hanno attivato una piattaforma informativa multicanale, denominata **PIATTAFORMA INFO 2.0** con la quale garantire ai cittadini il reperimento costante delle informazioni relative alle modalità di esecuzione dei servizi, effettuare segnalazioni e confrontarsi con il gestore attraverso i numerosi canali che la compongono, per una gestione ambientale sempre più condivisa e radicata sul territorio.



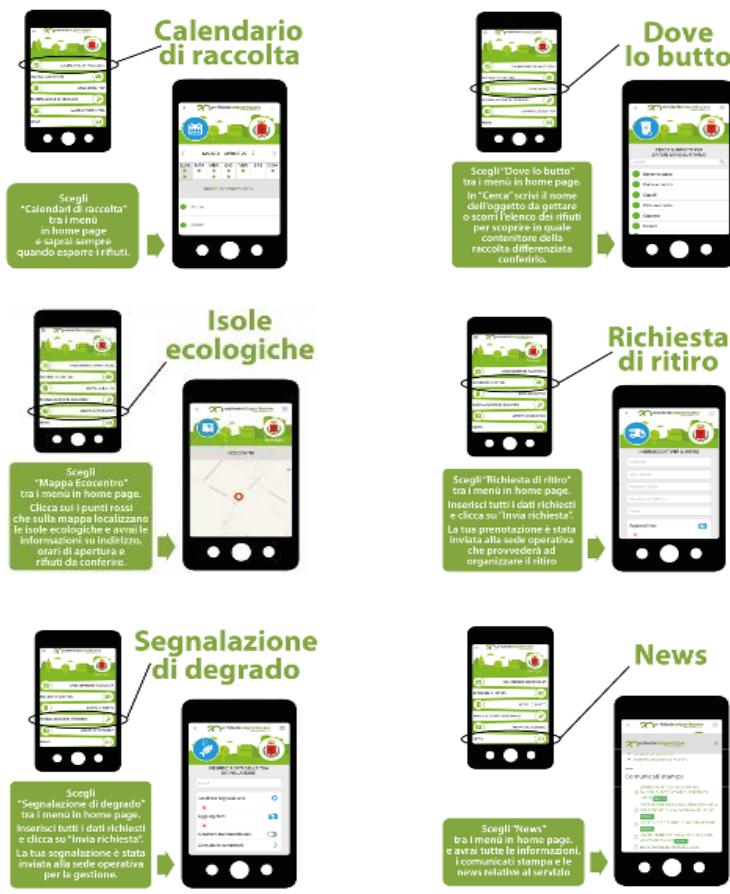
APP ECO 2.0

Applicazione mobile disponibile per il download per dispositivi Android su Google Play e Ios su App Store.

Eco 2.0 permette agli utenti, una volta scaricata l'applicazione sul proprio smartphone e localizzata la propria posizione, di usufruire di numerose funzionalità:



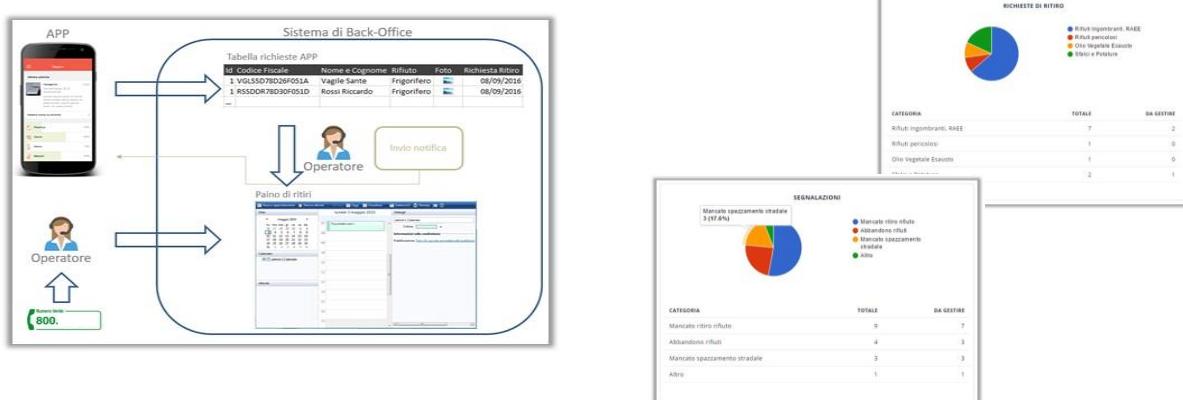
- **Calendario raccolta:** per sapere quando vengono ritirati i rifiuti e ricevere notifiche di promemoria
- **Dove lo butto:** per consultare l'elenco dei materiali e conferire correttamente i rifiuti
- **Ecocentro:** per conoscere indirizzo e orari di apertura del centro e le indicazioni stradali per raggiungerlo.
- **Richiesta di ritiro:** per prenotare in pochi semplici passaggi il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti.
- **Segnalazione di degrado:** permette di segnalare abbandoni di rifiuti direttamente al centro servizi.
- **News:** per consultare comunicati stampa e news sui servizi di raccolta e attività di informazione.



CALL CENTER

Le utenze degli appalti in capo alle aziende del Gruppo hanno a disposizione un numero verde gestito da un **Call center** attivo 7 giorni su 7, 24 ore su 24, con sistema misto che preveda presenza di operatore e segreteria telefonica. Tutte le chiamate, le richieste e le segnalazioni vengono registrate e classificate attraverso il sistema BackOffice, lo stesso sul quale vengono processate le segnalazioni pervenute attraverso l'app Eco 2.0.

Il sistema consente all'operatore di centrale di definire un piano temporale di ritiri, ovvero una calendarizzazione, man mano che pervengono le richieste da parte dell'utenza e nel rispetto degli impegni sulla tempistica di evasione grazie ad un sistema automatico di alert.



SITI WEB

Attraverso la creazione di **pagine web dedicata** al servizio in appalto all'interno dei siti aziendali, gli utenti possono reperire tutte le informazioni sul servizio.

Sulla pagina web dedicata sono reperibili:

- comunicata stampa sul servizio e sulle attività di comunicazione e sensibilizzazione;
- rassegna stampa;
- materiali informativi realizzati;
- calendari di raccolta;
- approfondimenti su specifiche tematiche ambientali.
- tutti i contatti per i canali attivi della piattaforma informativa 2.0



PAGINE SOCIAL

L'informazione e la sensibilizzazione dell'utente è presente anche sui canali social attraverso la pagina Facebook e il profilo Twitter attivati. Tutte le informazioni sul servizio, aggiornamenti sui dati di raccolta, informazioni specifiche sulle modalità di separazione, indicazioni sulle attività informative e gli eventi in programma per le utenze e i calendari di raccolta sono oggetto di campagne social attraverso la realizzazione di post dedicati.



CANALE TELEGRAM

Telegram è un'applicazione di messaggistica istantanea, disponibile per tutte le piattaforme mobile, semplice, veloce, sicura con oltre 100 milioni di utenti attivi nel mondo. Le aziende del Gruppo attivano per ciascun Comune un canale Telegram dedicato, con il quale diffondere alert sul servizio per raggiungere le utenze direttamente sul proprio smartphone. I canali Telegram sono uno strumento per diffondere messaggi a un ampio pubblico e ad un numero illimitato di membri. Quando nuovi membri si uniscono, possono visualizzare l'intera cronologia del canale e reperire informazioni già trasmesse.



È sufficiente che l'utente installi l'applicazione di messaggistica istantanea Telegram sul proprio smartphone e aderisca al Canale. Chiunque può trovare il Canale Telegram utilizzando l'username che verrà comunicato e usando la ricerca di Telegram o leggendo il qr code presente sui materiali informativi. Ogni qualvolta è necessario trasmettere un alert sul servizio o fornire informazioni sulla campagna l'utente ricevere il messaggio sul proprio telefono in maniera immediata e certa. Ogni messaggio infatti canale ha un contatore delle visualizzazioni per verificare quanti utenti hanno visualizzato il contenuto trasmesso.

7. TABELLA DI CORRELAZIONE GRI STANDARD

Nella presente Appendice è proposta la lista delle General disclosure e dei Topic-Specific Standards utilizzati da Biancamano per la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria. Riportiamo di seguito la tabella di riconciliazione dei GRI Standard rendicontati.

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Pagina nella DNF e altre informazioni	Omissioni
GENERAL DISCLOSURES				
GRI 102 General Disclosures 2016 - Profilo dell'organizzazione	102-1	Nome dell'organizzazione	Copertina	
	102-2	Attività svolte	10,11	
	102-3	Ubicazione sede centrale	8	
	102-4	Aree geografiche di operatività	10	
	102-5	Assetto proprietario	8	
	102-6	Mercati serviti	10	
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	9	
	102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	26-33	
GRI 102 General Disclosures 2016 - Etica e Integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	16,17	

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Pagina nella DNF e altre informazioni	Omissioni
GENERAL DISCLOSURES				
GRI 102 General Disclosures 2016 - Processo di reporting	102-45	Elenco società incluse nel bilancio consolidato	9	
	102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto	4-7	
	102-47	Elenco dei temi materiali	6,7	
	102-50	Periodo di rendicontazione	4	
	102-51	Data del report più recente	<i>La precedente DNF è stata pubblicata il 9 agosto 2018</i>	
	102-54	Dichiarazione di <i>compliance</i> allo Standard GRI	4	
	102-55	Indice GRI	47	
	102-56	Attestazione esterna	50	
GRI 102 General Disclosures 2016 - Strategia	102-14	Dichiarazione del Presidente	3	
	102-15	Principali impatti, rischi ed opportunità	16-19	
GRI 102 General Disclosures 2016 - Governance	102-18	Struttura di governo	13-15	
	102-19	Autorità di delega	13	
	102-28	Valutazione della performance del più alto organo di governo	14	
GRI 102 General Disclosures 2016 - Stakeholder engagement	102-42	Identificazione degli stakeholder	7	

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Pagina nella DNF e altre informazioni	Omissioni
TOPIC SPECIFIC STANDARDS				
GRI 103 Management Approach 2016	103-1:3	Indicazione del perimetro di consolidamento per ciascun aspetto materiale; approccio di gestione per ciascun aspetto materiale; valutazione dell'approccio di gestione per ciascun tema materiale.	6, 7, 13, 22, 26, 33	
GRI 205 Anti-corruzione 2016	205-1	Operazioni valutate per rischio di corruzione	19-21	
	205-2	Comunicazione delle policies su anti-corruzione	19-21	
	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	21	
GRI 302 Energia 2016	302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	24	
GRI 305 Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)	25	
	305-2	Emissioni dirette di gas ad effetto serra per utilizzo energia elettrica (scopo 2)	25	
GRI 401 Occupazione 2016	401-1	Assunzioni e dimissioni del personale	29	
GRI 403 Salute e Sicurezza sul lavoro 2016	403-2	Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro	33	Gli attuali sistemi di rilevazione non consentono di identificare la tipologia di infortunio. Il Gruppo si riserva la possibilità di definire una procedura globale per il calcolo di tale indicatore a partire dai prossimi esercizi.
GRI 404 Formazione ed educazione 2016	404-2	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti	30	
GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità degli organi di governo e dipendenti	14, 28, 29	
GRI 406 Non discriminazione	406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate	26, 27	
GRI 412 Valutazione dei diritti umani 2016	412-1	Attività che sono state valutate o che hanno impattato sui diritti umani	26-27	
GRI 413 Comunità locali 2016	413-1	Operazioni con le comunità locali, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	34-43	

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INIDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA NON FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 10, DEL D.LGS. 30 DICEMBRE 2016, N. 254 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 20267

Al Consiglio di Amministrazione di Biancamano S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Biancamano S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, e approvata da Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2019 (di seguito la "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti nel 2016 da *GRI - Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), con riferimento alla sezione "GRI Standard".

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto dalla DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni di cui al Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emanato dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* (Codice IESBA), basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che

include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *“International Standard on Assurance Engagement ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagement other than Audits or Review of Historical Financial Information”* (di seguito “ISAE 3000 Revised”), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lett. a).

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Biancamano S.p.A. e con il personale di Energeticambiente S.r.l., e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la società, Energeticambiente S.r.l. che abbiamo selezionato sulla base dell'attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Biancamano S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards selezionati come specificato nella “Nota metodologica / guida alla lettura”.

Milano, 14 aprile 2020

Kreston GV Italy Audit S.r.l.



Paolo Franzini
(Socio)